

BILANCIO SOCIALE 2004

BILANCIO SOCIALE 2004

Lettera del presidente

Presentazione

- introduzione
- metodologia e principi di redazione
- Struttura del documento

Identità aziendale

- L'azienda e l'assetto istituzionale
- L'azienda e il territorio
- L'azienda e le partecipazioni
- Missione e valori

Produzione e distribuzione del Valore aggiunto

- premessa
- Dati significativi di gestione
- Prospetto di determinazione del V.A.
- Prospetto di riparto del V.A.

Relazione sociale

- Arpa e le risorse umane
- Arpa e i Clienti
- Arpa e la Collettività
- Arpa e i Fornitori

Strategie e politiche per il 2005

Lettera del Presidente

La redazione del Bilancio sociale del 2004 riafferma l'impegno aziendale teso a consolidare un proprio ruolo di soggetto attento e sensibile ai bisogni della collettività abruzzese.

L'Arpa in più occasioni ha dimostrato di potersi fare carico di una missione che va oltre quella prevista dal suo Statuto, cioè di erogare un servizio seppure vitale per la collettività abruzzese, quale è il trasporto pubblico locale: infatti, nel quantificare ed evidenziare il valore aggiunto creato dalla sua attività d'impresa caratterizzata da una gestione attenta che ha prodotto utili di bilancio di tutto rispetto, si propone come soggetto economico che promuove lo sviluppo del territorio, lavora per un sistema della mobilità regionale più efficiente, favorisce l'occupazione nel rispetto pieno delle leggi sul lavoro e sull'ambiente. In una parola, assume come valore fondante della propria missione aziendale la responsabilità sociale.

Per raggiungere questi obiettivi di alto profilo, Arpa interagisce sistematicamente con i rappresentanti delle istituzioni, con i diretti fruitori del servizio pubblico, con le rappresentanze dei lavoratori, recependone continuamente istanze e proposte di miglioramento, con l'obiettivo finale di delineare un percorso condiviso per migliorare la gestione e la qualità del servizio offerto.

Introduzione

Per il secondo anno ARPA redige il Bilancio Sociale, mantenendo così l'impegno di continuità nella pubblicazione di un documento che non è solo uno strumento di comunicazione, ma uno strumento di gestione in senso lato, aperto alle valutazioni dei diversi interlocutori verso cui ARPA si rivolge.

È ormai opinione comune che le performance dell'impresa non si misurino più meramente come performance economiche, ma tengano conto anche del contributo dato al sistema sociale ed ambientale.

La collettività, infatti, esprime in maniera sempre più marcata bisogni e attese che incidono sulla crescita del sistema aziendale e restituiscono d'altra parte il consenso e la legittimazione sociale che favoriscono il raggiungimento e l'espansione di vantaggi reddituali e competitivi.

Ciò vale a maggior ragione per un'azienda di servizi pubblici quale è l'Arpa, che per sua stessa natura si trova ad operare direttamente con la collettività, a rispondere quotidianamente ai bisogni del "sistema sociale", a rivestire, quindi, un ruolo rilevante all'interno del territorio regionale.

Le aziende di questo settore non possono più considerarsi soltanto imprese di pura erogazione, ma devono assumere un ruolo propulsivo all'interno della società attraverso una politica di comunicazione ampia, diffusa e trasparente, generando valore per il territorio.

Nell'ambito della accresciuta consapevolezza del ruolo di responsabilità che un'azienda di questo tipo riveste nei confronti della collettività e nell'ambito del territorio regionale, ARPA ha deciso di continuare la redazione del "Bilancio Sociale" delineando nuovi e impegnativi obiettivi nel percorso di miglioramento continuo della propria gestione.

Metodologia e principi di redazione

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento autonomo di comunicazione e di valorizzazione di un'impresa, attraverso il quale presentare in maniera sintetica la missione, i valori guida, le linee di intervento ed i risultati conseguiti, ma soprattutto far trasparire la propria responsabilità sociale.

Il Bilancio Sociale deve rispondere a due grandi finalità:

- Essere strumento di gestione, tramite l'analisi all'interno di un unico contesto organico della missione e delle funzioni dell'impresa, della strategia, delle risorse e del loro impiego, dell'organizzazione e dei risultati;
- Essere strumento di comunicazione esterna rendendo espliciti verso la Comunità di riferimento l'identità, gli obiettivi e le azioni, la destinazione delle risorse, le interrelazioni con il territorio; in particolare misurando il valore sociale dei risultati ottenuti, presentandoli attraverso una chiave di lettura più ampia rispetto a quella puramente finanziaria e contabile.

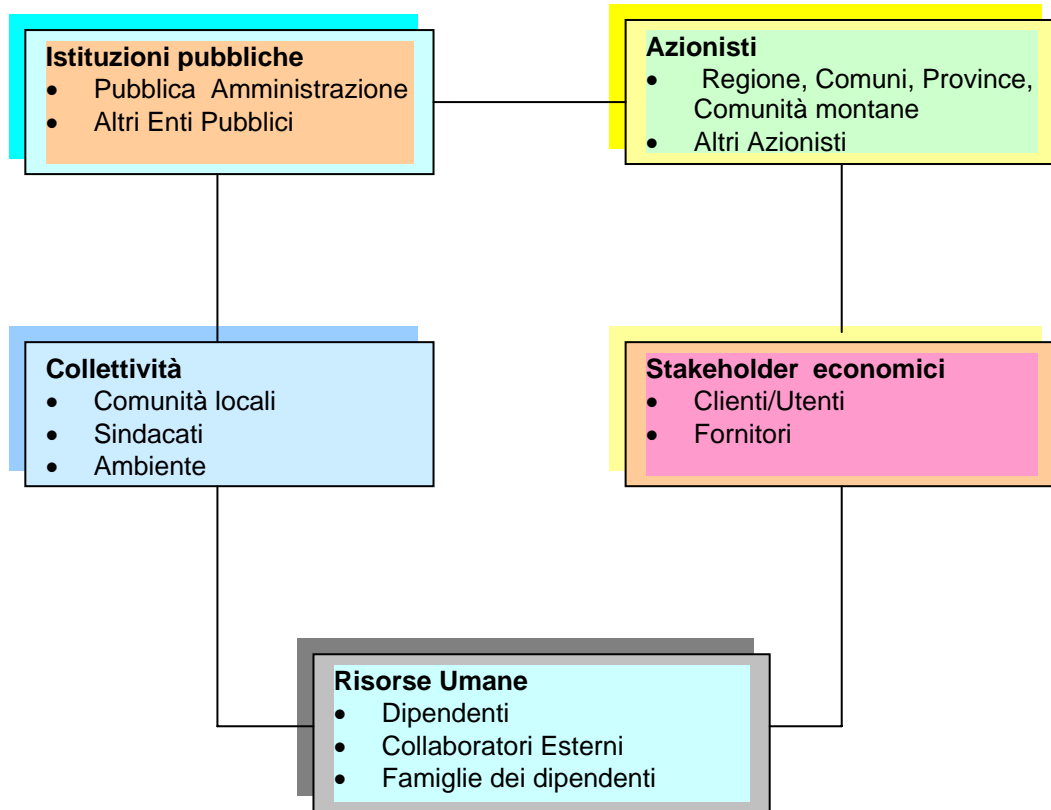
Lo scopo principale, dunque, del Bilancio Sociale, è quello di fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance aziendali, andando ad evidenziare i benefici diretti ed indiretti, tenendo in evidenza che valori quali l'etica del lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori, il rispetto dell'ambiente e l'offerta di un servizio qualitativamente eccellente, siano alla base dei comportamenti e delle scelte del proprio sistema di gestione.

Nell'ottica di questa politica, ARPA ha già avviato un processo di qualificazione del proprio agire dotandosi di un MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, un codice comportamentale tramite il quale Arpa ha voluto sensibilizzare tutti coloro che operano per la società ad agire secondo i principi di responsabilità e comunicare ai suoi interlocutori che le strategie di crescita della società vengono fondate sul patrimonio di valori che da sempre ne hanno caratterizzato l'operato.

Aderendo ad un SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE attraverso la certificazione ISO 14000, l'adozione di uno standard di riferimento internazionale per la misurazione e la valutazione delle proprie performance ambientali.

Predisponendo una serie di atti e di comportamenti finalizzati all'ottenimento della certificazione SA8000.

L'Arpa ha individuato tra i possibili stakeholder interni ed esterni alla propria struttura aziendale tali categorie:



Per la redazione del documento è stato adottato l'approccio metodologico sviluppato dal "Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale" (GBS).

L'adozione di tale modello risponde alla finalità della società di assicurare una corretta rappresentazione degli obiettivi, delle norme e dei principi che regolano il comportamento e l'operato di quanti in essa vi operano.

I principi di redazione del bilancio sociale fanno riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi della professione contabile, in particolare ai principi e valori condivisi di etica pubblica ed economica e, per quanto attiene al campo del diritto, alla Costituzione e alla legislazione vigente, nazionale e comunitaria, e ai principi fondamentali dei diritti dell'uomo (Carta dei Diritti dell'ONU).

Il presente Bilancio Sociale di Arpa Spa, al pari del correlato Bilancio di Esercizio, è stato redatto nel rispetto dei principi generali di **veridicità, chiarezza, prudenza e competenza** e di quanto riepilogato nei seguenti principi di redazione previsti dal modello **GBS**:

- 1. Responsabilità:** si sono identificate chiaramente le categorie di *stakeholder* ai quali l'azienda ha reso conto degli effetti della sua attività.
- 2. Identificazione:** si è fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse.
- 3. Trasparenza:** tutti i destinatari sono stati posti in condizione di comprendere il procedimento logico di rilevazione, riclassificazione e formazione, nelle sue componenti procedurali e tecniche e riguardo agli elementi discrezionali adottati.
- 4. Inclusione:** si è data voce, direttamente o indirettamente, a tutti gli *stakeholder* identificati, esplicitando la metodologia di indagine e di reporting adottata.
- 5. Coerenza:** si è fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati.
- 6. Neutralità:** il bilancio sociale è stato redatto indipendentemente da interessi di parte o da particolari coalizioni.
- 7. Competenza di periodo:** gli effetti sociali sono stati rilevati nel momento in cui si sono manifestati (maturazione e realizzazione dell'impatto sociale) e non in quello della manifestazione finanziaria delle operazioni da cui hanno avuto origine.
- 8. Prudenza:** gli effetti sociali positivi e negativi sono stati rappresentati in modo tale da non sopravvalutare il quadro della realtà aziendale e della sua rappresentazione. Quelli che si riferiscono a valori contabili sono stati indicati in base al costo.

- 9. Comparabilità:** il documento è stato realizzato con l'obiettivo di consentire il confronto fra bilanci differenziati nel tempo della stessa azienda o con bilanci di altre aziende operanti nel medesimo settore o contesto.
- 10. Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità:** le informazioni contenute in questo bilancio sociale sono chiare e comprensibili. La struttura espressiva ha un giusto equilibrio tra forma e sostanza favorendo l'intelligibilità delle scelte aziendali e del procedimento seguito.
- 11. Periodicità e ricorrenza:** Questo bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, corrisponde al periodo amministrativo di quest'ultimo.
- 12. Omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie sono state espresse nell'unica moneta di conto.
- 13. Utilità:** il complesso di notizie che compongono questo bilancio sociale contiene solo dati ed informazioni utili a soddisfare le aspettative del pubblico in termini di attendibilità e completezza.
- 14. Significatività e rilevanza:** si è tenuto conto esclusivamente dell'impatto effettivo che gli accadimenti, economici e non, hanno prodotto nella realtà circostante. Eventuali stime o valutazioni soggettive sono state fondate su ipotesi esplicite e congruenti.
- 15. Verificabilità dell'informazione:** ogni informativa supplementare di questo bilancio sociale è verificabile attraverso la ricostruzione del procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni.
- 16. Attendibilità e fedele rappresentazione:** le informazioni desumibili da questo bilancio sociale sono scevre da errori e pregiudizi, in modo da poter essere considerate dagli utilizzatori come fedele rappresentazione dell'oggetto cui si riferiscono. L'informazione rappresenta in modo completo e veritiero il proprio oggetto, con prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali

Struttura del documento

Il documento si articola in tre parti. Nella prima parte l'Arpa vuole presentare i tratti essenziali della propria identità aziendale attraverso l'esplicitazione dell'assetto istituzionale ed organizzativo, della missione, dei valori etici di riferimento e del disegno strategico.

La seconda parte è dedicata alla descrizione del valore aggiunto prodotto e distribuito. Il valore aggiunto che Arpa ha realizzato tramite lo svolgimento delle sue attività rappresenta il principale tramite di relazione con il bilancio di esercizio e rende evidente l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività d'azienda ha prodotto sulle principali categorie di *stakeholder*.

La terza parte è dedicata alla relazione sociale con i diversi stakeholder ed espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi e agli effetti su ognuno di essi. La relazione sociale descrive attraverso dati quantitativi e qualitativi le attività svolte e ne valuta le coerenze rispetto ai valori di riferimento alle strategie ed alle aspettative degli interessati.

Il presente rapporto di sostenibilità è pubblicato in forma stampata e sul sito internet.

Responsabilità di redazione:

Dott. Paolo Iacobucci

Dott.ssa Maria Antonietta Patrizio

Eventuali richieste di informazioni e segnalazioni possono essere inoltrate a :

ARPA spa

Via Asinio Herio,75

66100 CHIETI

e-mail : m.patrizio @arpaonline.it

Web : www.arpaonline.it

- Identità aziendale -

L'identità di Arpa è il risultato della propria storia aziendale, del suo assetto istituzionale ed organizzativo, del ruolo che essa riveste e che ha assunto nel tempo nel territorio di riferimento e soprattutto del rapporto che è riuscita ad instaurare con il territorio stesso attraverso i valori di onestà, correttezza, lealtà e trasparenza che hanno da sempre contraddistinto il suo modo di operare.

L'azienda e l'assetto istituzionale

L'Arpa Spa (Autolinee regionali pubbliche abruzzesi) è una società per azioni la cui compagine sociale comprende oltre alla Regione Abruzzo (azionista al 95,4%) altri 83 soci tra i quali Comuni, Province e Comunità Montane.

Ha per oggetto sociale l'esercizio dei servizi di trasporto di persone e/o cose, del servizio di noleggio da rimessa.

La realizzazione e la gestione diretta di autostazioni, rimesse ed officine di manutenzione e riparazione dei mezzi, e di qualsiasi altra attività complementare.

La gestione diretta o indiretta della rete di trasporto necessaria all'esercizio, alla progettazione e realizzazione di reti ed infrastrutture.

La realizzazione e commercializzazione di prodotti informatici a società partecipate in armonia con l'oggetto sociale.

Il perseguimento e la realizzazione di tutte le attività, gli obiettivi e le trasformazioni conseguenti all'introduzione dei contratti di servizio.

Il trasporto pacchi.

Il consiglio di Amministrazione è attualmente composto da cinque membri ed ad essa spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e può, quindi, compiere tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi quelli di spettanza dell'assemblea.

Il Presidente è di nomina assembleare, ha la rappresentanza legale della società e in caso di assenza, le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente. Inoltre tutela gli

interessi societari presso qualunque Foro ed in qualunque grado di giurisdizione, adotta i necessari provvedimenti per l'esecuzione delle deliberazioni del CDA, definisce gli orientamenti strategici e programmatici, controlla l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e riferisce al CDA e al Collegio Sindacale sull'andamento generale della gestione.

La struttura della società è articolata nel modo seguente:

DIREZIONE GENERALE che comprende

- ❖ Il Direttore Generale che ha la responsabilità della gestione, con funzioni di coordinamento, controllo ed integrazione manageriale per il conseguimento degli obiettivi strategici e di breve periodo.
- ❖ Il Vice Direttore Generale con funzioni vicarie sostitutive e di ausilio del D.G. che coordina, integra e dirige il C.E.D., i rapporti con l'Unione Europea e l'auditing.
- ❖ Il Direttore di settore che dirige e coordina con responsabilità aree di attività diverse secondo competenze professionali omogenee suddivise nel modo seguente

- DIREZIONE AFFARI GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE
- DIREZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
- DIREZIONE RISORSE UMANE
- DIREZIONE TECNICA
- DIREZIONE ESERCIZIO

SEDE PERIFERICA che è costituita da una unità organizzativa complessa, affidata ad un Responsabile di Sede, articolata sul territorio, con autonomia operativa per l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi fissati dalla Direzione.

DEPOSITO costituito da una unità organizzativa non complessa, dotata di autonomia operativa e dipendente gerarchicamente dal D.G. e funzionalmente dalle singole direzioni di settore per la realizzazione di specifici programmi.

Organigramma (schema)

L'azienda e il territorio

L'Arpa ha sviluppato le proprie attività a partire dall'area dove ha iniziato ad operare: la Regione Abruzzo.

Fornisce un servizio di trasporto passeggeri su gomma principalmente in questa Regione anche se alcune attività raggiungono anche la Campania, il Lazio, le Marche e il Molise.

Serve un'area di circa 11.000 kmq, toccando oltre 260 comuni.

Il rapporto dell'azienda con il territorio di riferimento è molto forte e peculiare se si pensa che l'Abruzzo, il cui territorio è in massima parte occupata dall'Appennino Abruzzese, forma un quadro di varietà tra strade di montagna, di collina e costiere che influenzano in maniera decisa anche il tipo di servizio offerto.

Guardando al passato dobbiamo tenere presente che questa Regione ha un'antica tradizione riguardo alla mobilità, infatti, *la transumanza* ha in qualche modo "marcato" il modo di vivere e di concepire gli spostamenti di massa.

In chiave moderna, possiamo affermare che Arpa si inserisce in un contesto dove la mobilità è percepita come carattere geneticamente permanente ed essa diventa il mezzo attraverso cui attuarla con una rete di servizi qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda dei clienti, garantendo al tempo stesso regolarità, sicurezza, confort, professionalità e competenza.

Le Sedi aziendali

La consistenza del patrimonio immobiliare aziendale è di circa mq. 22.000 di superficie coperta e di circa mq. 25.000 di superficie utile, per i fabbricati, e di circa mq. 70.000 la superficie dei terreni e piazzali, per un valore complessivo di bilancio 2004 di oltre 4,53 milioni di Euro.

Dalla stima effettuata nel marzo 2003, finalizzata ad una possibile rivalutazione del patrimonio immobiliare della Società, emerge un valore complessivo di circa 13,72 milioni di Euro.

Tale patrimonio, fatta eccezione per gli immobili condotti in locazione, tra cui la Direzione Generale, la sede di Chieti e gli uffici della sede dell'Aquila, nonché per alcuni fabbricati minori adibiti ad uso autorimessa (Palena, Rocca di Mezzo), è di proprietà aziendale.

L'Aquila

a. Terminal Collemaggio

A seguito dell'acquisizione dell'agibilità dei locali sono state ultimate le attività per il trasferimento degli uffici amministrativi e del movimento all'interno dei locali del terminal, nonché predisposti gli adempimenti di legge connessi con le norme di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a seguito della realizzazione delle necessarie opere di adeguamento e completamento dei locali uffici (spesa circa € 200.000,00 + IVA).

Sono stati altresì predisposti i programmi di manutenzione atti a conservare nel tempo l'idoneità tecnico-normativa e funzionale degli impianti installati, ed affidati a ditte specializzate esterne i servizi di manutenzione programmata degli impianti medesimi.

Per la realizzazione degli impianti di rifornimento e lavaggio nell'area del terminal, la procedura risulta essere in fase avanzata con la predisposizione dello stralcio progetto per l'installazione dell'impianto di lavaggio bus con l'acquisizione delle autorizzazioni nel maggio 2004, l'acquisto delle apparecchiature in luglio e la contrattazione, l'affidamento e l'esecuzione da parte di ditta specializzata la realizzazione delle opere edili complementari a fine anno.

Si prevede di portare a termine nel 2005 le attività connesse al montaggio e collaudo dell'impianto stesso.

Mentre per l'impianto di rifornimento carburante sono state concluse le procedure per il rilascio delle necessarie autorizzazioni in deroga alle norme antincendio da parte dei VV.F. Con il rilascio delle citate autorizzazioni potrà essere completata la redazione del progetto esecutivo che consentirà di avviare le necessarie procedure per l'affidamento dei lavori mediante gara di appalto .

b. Nuova sede L'Aquila

Relativamente alla realizzazione della nuova sede ARPA a L'Aquila (Officina e uffici annessi) sono stati definiti gli elementi dell'intervento e del suo inquadramento normativo e sono stati predisposti il "Documento preliminare alla progettazione" (Scheda sintetica dell'intervento; Relazione di fattibilità; Stima dei costi; Prestazioni da effettuare; Prescrizioni e indicazioni del Responsabile dell'intervento; Cronoprogramma), nonché gli atti di gara per affidamento dei servizi di ingegneria, conformi alla Legge 109/94 e s.m.i. e al DPR 554/1999.

Inoltre sono state attivate le procedure di individuazione dell'area, per la realizzazione dell'intervento, presso il Consorzio Industriale dell'Aquila, e si prevede per l'inizio del 2005 l'acquisto del 1° lotto di terreno.

È prevedibile che le procedure di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria possano essere avviate entro il 2005.

Sulmona

Riguardo alla nuova sede di Sulmona sono state avviate le procedure di individuazione dell'area più idonea nell'ambito di quelle disponibili da parte del Consorzio Industriale, nonché stimati i fabbisogni di spazi ed i costi di realizzazione.

Con l'assegnazione definitiva del lotto si prevede di attivare nel 2005 le procedure di acquisto dell'area stessa e il conseguente avvio del procedimento per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni e per l'appalto dei lavori.

Giulianova

Riguardo alla sede di Giulianova sono stati avviati i contatti con l'Amministrazione comunale ed individuate alcune aree che potrebbero corrispondere alle necessità aziendali in termini di localizzazione che di estensione e caratteristiche morfologiche, nonché individuati alcuni possibili ambiti di interesse dell'Amministrazione comunale medesima.

Al riguardo è stata predisposta una scheda tecnica progettuale di inquadramento, cui fare riferimento per l'organizzazione tecnica, tipologica e funzionale della nuova sede ARPA di Giulianova, e per avere i necessari elementi di orientamento e di conoscenza anche dei probabili costi dell'intervento da sostenere, e stimabile in circa € 3.000.000,00.

Direzione Generale

In vista del completamento dei lavori, nell'anno 2004 la Direzione Tecnica ha ultimato l'attività di ricognizione documentale, con ricostruzione dei precedenti tecnici ed amministrativi dell'immobile, ed ha proceduto alla stima indicativa dei costi dell'intervento in circa 3 milioni di Euro (IVA compresa) per il completamento ad uffici direzionali.

Al riguardo è stato predisposto il “Documento preliminare alla progettazione” (Scheda sintetica dell’ intervento; Relazione di fattibilità; Stima dei costi; Prestazioni da effettuare; Prescrizioni e indicazioni del Responsabile dell’ intervento; Cronoprogramma), nonché revisionato e adeguato l’affidamento dell’incarico professionale per i servizi di ingegneria, conformi alla Legge 109/94 e s.m.i. e al DPR 554/1999 (ottobre 2004).

Le attività da implementare nel 2005 prevedono la formalizzazione dell’incarico professionale e l’avvio delle attività di progettazione.

Ricoveri di montagna

La problematica del ricovero degli autobus nelle residenze esterne è stata da sempre oggetto di attenzione da parte della Società: infatti l’elevata percentuale di territorio montano della Regione Abruzzo, unitamente alla carenza di strutture di ricovero al coperto, comporta, nel periodo invernale, disservizi e la non ottimale conservazione ed efficienza del parco rotabile aziendale.

Nell’ambito dello studio preliminare redatto nel 2003 la Direzione Tecnica allo scopo di inquadrare, in linea di massima, la problematica del ricovero degli autobus aziendali nelle località di montagna, sia sotto il profilo tecnico, che sotto quello economico degli investimenti necessari, in funzione delle diverse modalità d’intervento, nel 2004 è stato completato il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento della rimessa di Lecce nei Marsi, oltre all’avvio delle procedure per l’appalto dei lavori stessi.

L'azienda e le partecipazioni

Nel bilancio sociale 2003 era stato ampiamente riferito sulla politica di partecipazioni e cointeressenze societarie, avviata da anni dall'ARPA.

Gli obiettivi strategici conseguiti con tale politica consistono nella diversificazione ed ampliamento delle finalità aziendali, nella esternalizzazione di segmenti di attività accessori e complementari alla produzione del trasporto, nella presenza aziendale in nuove aree territoriali, nella "invasione" di nuovi settori di mercato.

Dopo una prima fase di iniziative promosse direttamente da A.R.P.A. S.p.A. per la costituzione di società di servizi da essa controllate con la maggioranza del capitale azionario, si sono registrati successivamente anche adesioni ed ingressi, anche mediante acquisto di quote di capitale, dell'A.R.P.A. S.p.A. in organismi societari e consortili già costituiti o in via di costituzione.

Le attuali partecipazioni si collocano e sono suddivisibili in due filoni principali:

- **il primo, attinente ad attività tipicamente di mobilità ed erogazione di servizi di TPL,**
- **il secondo, riguardante attività, servizi e settori connessi e complementari alla mobilità.**

Appartengono al primo filone le partecipazioni agli organismi associativi costituiti per l'appalto e gestione dei servizi di trasporto a Roma e nei comuni e province di Mantova e Savona (per questi ultimi tuttavia con quote poco più che simboliche), l'acquisto della maggioranza delle quote della società Autolinee Schiappa S.r.l. (oggi pari al 97%), l'acquisto dell'85% delle quote della società Autoservizi Cerella S.r.l., l'adesione al consorzio nazionale Retitalia S.C. a r.l., a quello locale Bus Italia S.C. a r.l., e all'acquisto in posizione di controllo, unitamente a soci pubblici e privati, della società Paoli Bus srl.

Al secondo filone attengono le partecipazioni, in taluni casi anche in forma di controllo azionario, alle società Sistema S.p.A., Arpa Engineering S.p.A., TI.BUS S.r.l., Ambiente e Sviluppo S.C. a r.l., ad Eurobic S.C. a r.l., Air Italica S.p.A, Compagnia Generale Autolinee S.p.A. e Gran Sasso Teramano S.p.A..

Le iniziative assunte nell'ultimo periodo hanno confermato il duplice obiettivo di potenziare da un lato la presenza della società nel settore del trasporto pubblico nell'ambito

regionale, dall'altro di dismettere progressivamente partecipazioni non connesse al core business e rivelatesi, nel migliore dei casi, non profittevoli.

Per il primo aspetto, concluso, come detto, nel dicembre 2004 l'acquisto dell'85% della società Autoservizi Cerella S.r.l., sono ripresi i contatti ed intese commerciali e di "governance" con la società AMA dell'Aquila.

Per il secondo aspetto è utile elencare gli atti concreti attuati dall'ARPA:

- nell'ambito della procedura di liquidazione del consorzio C.R.S. (ex Giubileo Abruzzo 2000), sono in via di valutazione forme alternative di definizione della stessa tali da evitare all'ARPA, dopo aver effettuato i pagamenti di competenza in ragione della propria quota consortile, ulteriori rischi di esborsi finanziari;
- il recesso completo dalla partecipazione in ARPA Engineering, con alienazione dell'intera quota azionaria alla Regione Abruzzo.
- la disdetta del patto di sindacato in TI.BUS (società che gestisce il terminal bus di Roma), al fine di riacquisire una completa autonomia di manovra nella gestione degli interessi aziendali nella capitale; sono comunque proseguiti ed intensificati i rapporti con i partner del patto per individuare nuove forme di intesa e collaborazione;
- la riorganizzazione e l'ampliamento della compagine societaria di Sistema spa, società di gestione dei servizi a terra, che ha visto l'ingresso di altri operatori di TPL, sia pubblici che privati;
- revoca dell'affidamento a Trio Service da parte della controllata Sistema S.p.A. della vendita dei titoli di viaggio ARPA su Roma, provvisoriamente assegnata ad un'altra agenzia, nelle more della costituzione di un nuovo soggetto.

❖ PARTECIPAZIONI – MOBILITA'

A.T.I. ROMA

I raggruppamenti temporanei di imprese, cui A.R.P.A. S.p.A. partecipa con una quota del 10%, sono, a seguito di aggiudicazioni di tre gare, le prime due bandite dal Comune e la terza dall'ATAC, gestori di circa 25 milioni di chilometri di servizi urbani nella Capitale.

Componenti "storici" delle A.T.I. sono, oltre ad ARPA, la SITA, mandataria con una quota del 55%, A.P.M. di Perugia e TRANSDEV di Parigi. Per la terza gara hanno aderito all'A.T.I. anche il consorzio CO.TRI di Roma e la società STAR di Milano.

ATI 2 - Roma Est

Associazione temporanea d'impresa

La società ha per oggetto lo svolgimento dell'attività TPL nel comune di ROMA con 8.283.780 di chilometri.

Quota ARPA pari al 10%.

ATI 3 - Roma Ovest

Associazione temporanea d'impresa

La società ha per oggetto lo svolgimento dell'attività TPL nel comune di ROMA con 8.521.731 di chilometri.

Quota ARPA pari al 10%.

ATI 4 - ATAC

Associazione temporanea d'impresa

La società ha per oggetto lo svolgimento dell'attività TPL nel comune di ROMA con 7.983.951 di chilometri.

Quota ARPA pari al 10%.

A.C.T.S. Linea S.p.A. - Savona

E' la società costituita, per obbligo di bando, a seguito dell'aggiudicazione in A.T.I. della gara di appalto della Provincia di Savona di servizi di trasporto urbani ed extraurbani (quasi 6 milioni di Km/anno per 6 anni prorogabili di 3).

La quota azionaria ARPA è pari all'1% del capitale sociale, per un importo di euro 40.000. Azionista di maggioranza è la locale azienda di Savona, A.C.T.S., mentre tra gli altri soci di minoranza, oltre ad ARPA, figurano le aziende di Genova, Venezia, Pistoia, La Spezia, Perugia, Modena, Torino, e Transdev.

La società è operativa dal 1° gennaio u.s.. Il documento economico pluriennale al momento stilato prevede, dopo il primo biennio, il raggiungimento del pareggio di bilancio con margini di utili per il futuro.

A P A M SpA - Mantova

A.R.P.A. S.p.A. ha partecipato unitamente ai soci Retitalia a due raggruppamenti di imprese costituiti per la partecipazione a due gare bandite, rispettivamente dal Comune e dalla Provincia di Mantova, per l'appalto di servizi di trasporto urbani ed extraurbani.

Entrambe le gare sono state aggiudicate e, al riguardo, le parti hanno costituito un'unica società di capitali per la gestione unitaria dei servizi, ammontanti complessivamente a circa 7 milioni di Km/anno.

Capogruppo mandataria delle A.T.I. è l'azienda mantovana A.P.A.M. S.p.A., che assumerà il controllo della costituenda società.

Soci di minoranza, oltre all'A.R.P.A., saranno le aziende di Reggio Emilia, Venezia, Parma, Modena, Torino, Transdev, Piacenza, ecc.. Come detto in premessa la presenza dell'ARPA e delle altre aziende è meramente simbolica.

AUTOLINEE SCHIAPPA S.r.l.

Nel gennaio 2002 A.R.P.A. S.p.A. ha acquistato il 95% del capitale della società Autolinee Schiappa S.r.l. di Scanno, concessionaria di linee nelle aree interne della zona peligna nonché del collegamento Scanno – Sulmona – Roma. Successivamente la partecipazione ARPA è salita al 97% con l'acquisto di un ulteriore 2% da uno dei soci privati.

Obiettivi primari nell'operazione di acquisizione sono stati l'intensificazione dei collegamenti con Roma e la creazione di una prima ipotesi di integrazione dei servizi in un bacino territoriale ben determinato quale l'area peligna. Tale obiettivo è stato in parte tradotto con l'inserimento dal 1° febbraio 2004 nel sistema tariffario integrato ARPA TRENITALIA, denominato GIRABRUZZO, dell'autolinea extraurbana Secinaro-Sulmona.

AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l.

Come detto in premessa, nel dicembre 2004 l'ARPA ha proceduto all'acquisto dell'85% delle quote della società Autoservizi Cerella S.r.l. di Vasto.

L'operazione riveste particolare importanza in quanto, per la prima volta, l'ARPA ha realizzato un significativo ingresso in un'area territoriale, il Vastese, fino ad oggi rimasta estranea alla propria sfera di attività.

In considerazione dell'esiguità della struttura amministrativa e tecnica della società Cerella, si è ritenuto necessario, almeno in una prima fase di avvio della nuova gestione, stipulare convenzione con la controllata, con la quale ARPA assume la cura e il coordinamento delle principali aree di attività dell'azienda.

E' inoltre stato elaborato un business plan di durata poliennale che prevede in tempi brevi il riassorbimento dello sbilancio creatosi per la costituzione di un fondo rischi per contenziosi pregressi all'acquisto da parte di ARPA.

Nel corso del 2005 si è previsto e realizzato un primo intervento per l'ammodernamento del parco autobus aziendale, con l'immissione di circa otto nuovi autobus con contributo regionale.

RETITALIA S.C. a r.l.

Tale nuovo soggetto societario consortile, con sede legale in Torino, si è costituito il 21 novembre 2002, tra le aziende di Torino (G.T.T.), Parigi (Transdev), Venezia (A.C.T.V.), Modena (A.T.C.M.) e Perugia (A.P.M.).

Nell'aprile 2003 hanno aderito, con quote del 5%, pari ad euro 5.000 anche il consorzio toscano C.T.T. e l'A.R.P.A. S.p.A. (partecipazione formalizzata nel novembre 2003), mentre sono in corso di definizione anche le adesioni delle aziende di Cagliari e Ferrara.

Missione di Retitalia è quello di dare vita ad un coordinamento unitario per analisi congiunte e soluzioni comuni alle problematiche scaturenti dalla riforma del settore.

Altro obiettivo strategico è quello della partecipazione alle gare per l'appalto di servizi di trasporto e per l'acquisto di pacchetti azionari di imprese di TPL, pubbliche e private.

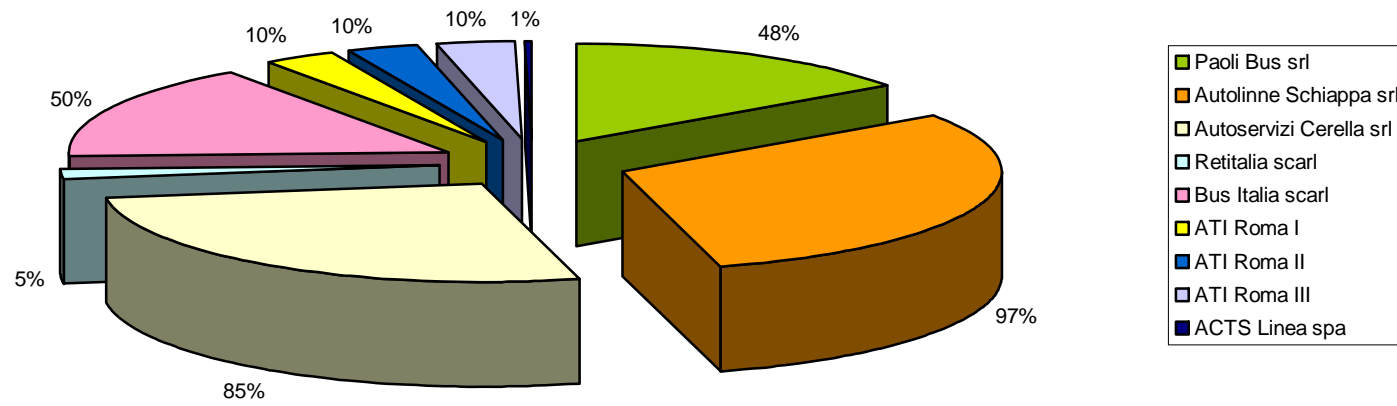
Quale primo obiettivo sono in corso incontri per la definizione di un sistema di benchmarking tra le aziende associate.

BUS ITALIA S.C. a r.l.

A.R.P.A. S.p.A. ha aderito nel ottobre 2002, con una quota del 50% a questo soggetto consortile comprendente la quasi totalità delle imprese private di TPL operanti nel teramano.

Obiettivo principale dell'operazione, con la quale per la prima volta in Abruzzo viene formalizzata con un organismo societario una collaborazione tra imprese private e l'A.R.P.A. S.p.A., è quello di creare premesse e presupposti per economie di scala, sinergie, integrazioni tariffarie e di servizi, al fine di un miglioramento complessivo dell'offerta di mobilità nel bacino teramano. Bus Italia è entrata nel capitale della Paoli Bus Srl, con una quota del 20%.

Società partecipate - mobilità - al 31.12.2004



❖ PARTECIPAZIONI – ATTIVITA' COMPLEMENTARI

SISTEMA S.p.A.

Nel bilancio sociale 2003 erano state illustrate le varie iniziative assunte da ARPA (rinnovo contratto pulizie, gestione della biglietteria per i servizi in pool a Roma e Napoli, allargamento della compagine societaria) che avevano contribuito al raggiungimento di un sostanziale pareggio di bilancio 2003.

Il bilancio 2004 si è chiuso di nuovo in perdita (circa 103.000 euro), dovuta principalmente alla cessazione dei benefici previdenziali e contributivi per il personale oltre che al mancato ampliamento e diversificazione delle attività aziendali.

Circa le attività nella capitale, è stato revocato a partire dal dicembre 2004 l'affidamento a Trio Service (successivamente posta in liquidazione a luglio 2005) della vendita dei titoli di viaggio presso il capolinea di Roma Tiburtina, con avvio di contatti e incontri per definire la costituzione di un nuovo soggetto. Nelle more il servizio è stato provvisoriamente affidato ad altra agenzia.

Importante innovazione strutturale per la gestione della bigliettazione (vendita e distribuzione) sarà costituita per il prossimo futuro dalla introduzione del programma informatico "Telemaco", che permetterà, da un lato, una maggiore efficienza del servizio nei confronti della clientela e, dall'altro, maggiori garanzie di trasparenza in termini di controllo e gestione completa da parte dell'ARPA.

Anche alla luce di questa innovazione sono in corso incontri per il rinnovo dei contratti per la distribuzione e vendita dei titoli di viaggio. Con l'aumento del capitale deliberato nel 2004 la quota Arpa è salita al 61%.

ARPA ENGINEERING S.p.A.

Arpa Engineering S.p.A., con sede in L'Aquila, anch'essa originariamente controllata da ARPA con il 51% del capitale, con il rimanente 49% detenuto dall'azionista privato R.P.A. S.p.A. di Perugia.

In data 22 giugno 2004 l'ARPA ha ceduto, con atto not. Giuffrè, la sua intera partecipazione alla Regione Abruzzo.

TIBURTINA BUS (TI.BUS) S.r.l.

Come noto TI.BUS S.r.l. ha in concessione dal Comune di Roma la realizzazione e gestione del nuovo terminal arrivi e partenze autobus nel piazzale dell'area Tiburtina.

A.R.P.A. S.p.A. partecipa con una quota del 18%.

Il bilancio 2004 si è chiuso con un utile di circa 7.000 euro.

Permangono tuttora la questione dei rapporti di ordine economico, per quanto attiene principalmente al servizio di vigilanza, nonché una serie di problematiche riconducibili, in sintesi, alla circostanza che, pur essendo ARPA maggior fruitore e cliente del terminal, non ha in effetti alcuna rappresentanza negli organi decisionali di TIBUS, con conseguente difficoltà di svolgere un ruolo significativo a tutela dei propri interessi. Per poter rimuovere tale situazione, e quindi di meglio tutelare la posizione dell'ARPA in un ambito così importante quale quello romano, sono in corso di definizione nuove intese con i principali partner di TIBUS, in funzione sia di una nuova riformulazione degli accordi di sindacato che di una diversa composizione degli organi amministrativi.

AMBIENTE E SVILUPPO S.C. a r.l.

A.R.P.A. S.p.A. ha aderito nel 2002 alla società consortile mista pubblico-privato, con sede a Castel di Sangro, composta da operatori turistici ed alberghieri nonché enti locali della provincia dell'Aquila, in particolare dell'altopiano delle Cinquemiglia, ed altre imprese pubbliche di TPL quali la F.A.S..

Scopo primario è la ottimizzazione e lo sviluppo dell'economia dell'area anche attraverso il potenziamento delle attività turistiche e trasportistiche.

EUROBIC S.C.a r.l.

A.R.P.A. S.p.A. ha aderito ad Eurobic S.C. a r.l., agenzia al servizio dello sviluppo delle imprese, con una quota del 6,44%, suscettibile a breve di un lieve ampliamento in relazione all'andamento della ricapitalizzazione in corso, che porterà alla trasformazione in società per azioni.

Tra le varie finalità ed obiettivi perseguiti da Eurobic, quelli di più immediato interesse per l'ARPA consistono in collaborazioni e consulenze per l'attività di formazione e crescita

professionale del personale, nonché per la progettualità innovativa e conseguente accesso a fonti di finanziamenti comunitari.

AIR ITALICA S.p.A.

Dopo il risultato fortemente negativo del consuntivo 2003, dovuto alla mancata attivazione dei servizi ed al venir meno di prospettive di rilancio, l'assemblea dei soci del 30 marzo 2004 ha deciso la messa in liquidazione di Air Italice S.p.A., ritenendo non opportuno procedere alla ricapitalizzazione. L'adesione dell'ARPA era comunque pari solo al 3,17% del capitale.

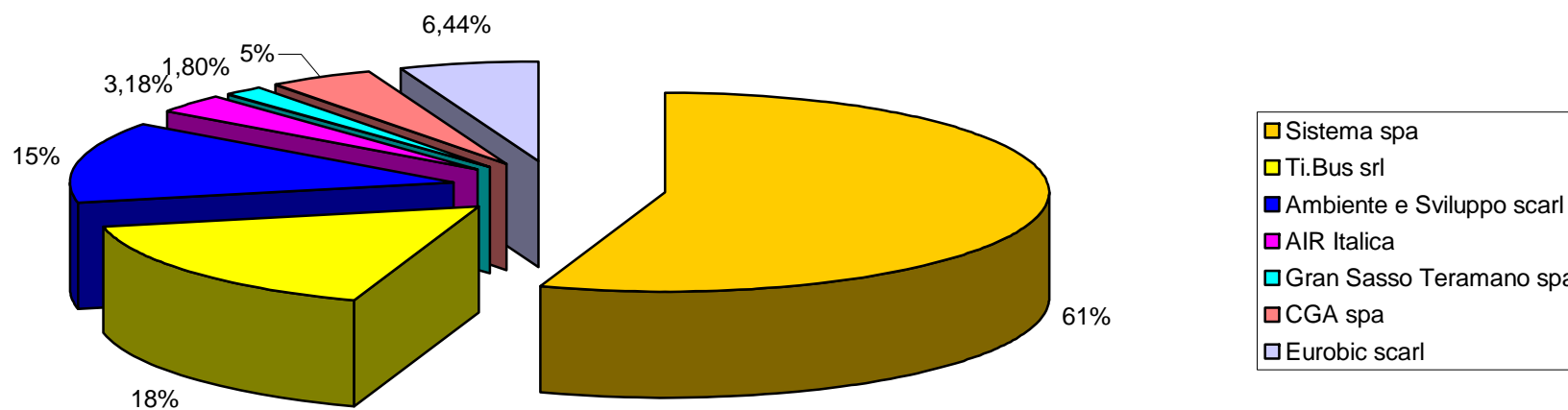
COMPAGNIA GENERALE AUTOLINEE S.p.A. CGA

Anche per la C.G.A. è stata decisa la messa in liquidazione vista la revoca della procedura di vendita del capitale dei soci privati della società SOGIN. Si ricorda infatti che la CGA era stata costituita appunto con lo scopo preciso di acquisizione e gestione del capitale privato di SOGIN.

GRAN SASSO TERAMANO S.p.A.

A.R.P.A. S.p.A. ha aderito al Gran Sasso Teramano SpA, con sede a Pietracamela (TE), società che ha quale oggetto principale lo sviluppo turistico del versante teramano del Gran Sasso, incluso la costruzione di impianti di risalita ed il trasporto locale.

Società partecipate - attività complementari - al 31.12.2004



Schema società partecipate

Missione e Valori

La *missione* identifica le finalità e gli scopi fondamentali che l'Arpa intende perseguire nel tempo, deve tendere a creare comportamenti coerenti con gli impegni presi con il sociale . I *valori* rappresentano i principi ispiratori su cui si basano le scelte e le azioni dell'Arpa, devono definire la dimensione etica entro cui agire.

MISSIONE

“L'Arpa genera valore per il territorio attraverso lo sviluppo della mobilità delle persone”

Un territorio è fatto, soprattutto di persone che lo popolano, lo vivono e lo modificano, il capitale territoriale è rappresentato da tutte le componenti del territorio stesso e il suo incremento si identifica con la valorizzazione dell'intera area.

Un territorio cresce quando la sua popolazione procede attraverso un percorso di sviluppo sostenibile, acquisendo, prima di tutto, una consapevolezza del territorio e delle sua diversità e peculiarità.

Ciò può avvenire solo in presenza di una mobilità elevata, diffusa, integrata e sostenibile degli abitanti del territorio.

- Elevata, se ogni individuo ha la possibilità di effettuare tutti gli spostamenti necessari nell'area, tutte le volte che lo ritiene opportuno e necessario.
- Diffusa, se ogni località ha un grado di raggiungibilità adeguato alle proprie esigenze.
- Integrata, se si innesta positivamente e sinergicamente con le altre attività dell'uomo sul territorio.
- Sostenibile, se può essere mantenuta ed ampliata nel tempo senza erodere risorse insostituibili.

La mobilità interna rappresenta, quindi, lo strumento principale per la crescita di un territorio ed il suo sviluppo è direttamente connesso al valore che il territorio stesso acquisisce nel tempo.

L'Arpa , quindi, è un “generatore di valore” per:

- Il Territorio, come elemento di diffusione e coesione delle diversità locali;
- I Clienti, come fornitore di servizi avanzati e punto di riferimento centrale nelle politiche di sviluppo locali;
- Il Personale, come sostegno alla crescita professionale, alla condivisione dei principi e all'adesione consapevole alla mission aziendale.

“Avere come obiettivo la generazione di valore su un territorio vuol dire avere la capacità e la volontà di ascoltare e comprendere quel territorio ed essere in grado di creare e distribuire con continuità un valore aggiunto al territorio stesso.”

VALORI

“L'Arpa condivide al proprio interno dei valori di riferimento improntati alla massima onestà, correttezza, lealtà, trasparenza ed al rispetto dei beni e delle risorse aziendali”

Il cliente è la figura centrale, nei confronti della quale debbono essere sempre evidenziati i valori aziendali, l'Arpa è costantemente tesa a tutelare la qualità dei rapporti con i propri clienti e a migliorare i propri servizi.

L'Arpa è portatrice dei seguenti valori:

- **la centralità della persona**, il rispetto della sua integrità fisica e culturale e il rispetto dei valori di interrelazione con gli altri;
- **la valorizzazione delle risorse umane** attraverso percorsi di accrescimento professionale di partecipazione agli scopi di impresa;
- il rispetto e la tutela dell'**ambiente**;
- **l'attenzione ai bisogni ed alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni** per migliorare il clima di appartenenza ed il grado di soddisfazione;
- **l'affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione** per la massima sicurezza degli addetti, della collettività, dell'ambiente;
- **l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei sistemi gestionali** per accrescere i livelli di redditività e di competitività dell'impresa;

- **l'impegno costante nella ricerca e nello sviluppo** per favorire e percorrere, nel perseguimento del disegno strategico, il massimo grado di innovazione;
- **la correttezza e trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme** ed alle convenzioni vigenti nei riguardi delle componenti interne ed esterne all'impresa;
- **l'interrelazione con la collettività e con le sue componenti rappresentative** finalizzata al miglioramento della qualità della vita.

II - Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto

Questa parte del Bilancio Sociale, che solitamente si usa denominare rendiconto, è la sezione in cui sono forniti i dati relativi al conto economico opportunamente riclassificato, in modo da evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra coloro che hanno un rapporto di scambio con Arpa.

Il Valore aggiunto rappresenta la capacità di Arpa di creare ricchezza e distribuirla tra i diversi portatori di interesse di riferimento: i finanziatori, il personale, gli utenti, i fornitori, i sindacati, la collettività in genere e l'ambiente, nel contesto sociale in cui opera, nel rispetto dell'economicità di gestione.

Nella valutazione qualitativa e quantitativa dell'attività dell'azienda il contributo sociale in senso stretto è rappresentato dal valore prodotto a favore di soggetti con i quali non si hanno controprestazioni dirette, in definitiva la formazione e la distribuzione del Valore aggiunto può essere riconducibile alle seguenti considerazioni:

- Arpa non è un mero distributore di ricchezza, ma è da considerarsi come ente che consuma fattori produttivi per realizzare il suo oggetto, ossia l'erogazione di servizi pubblici ai soggetti beneficiari della sua attività
- L'analisi permette di definire l'efficienza dell'azienda per ciò che concerne il rapporto tra risorse consumate e attività svolta
- L'analisi ci fornisce la base per poter valutare il livello di efficacia della gestione per ciò che concerne la capacità di soddisfare i bisogni della collettività.

Dati significativi di gestione

Le informazioni contenute nel Bilancio d'Esercizio dell'Arpa sono state opportunamente riclassificate in maniera da poter rappresentare come nel prospetto che segue, le principali grandezze economiche ed il confronto tra le ultime tre gestioni.

Confronto tra bilanci riclassificati 2002/2004

BILANCIO RICLASSIFICATO	Esercizi			Variazioni	
	2004	2003	2002	2004/2003	2004/2002
Ricavi della gest. caratteristica					
Prodotti del traffico	19.009.978	18.354.329	17.830.948	655.649	1.179.030
Contributi d'esercizio	38.855.094	36.955.416	36.929.512	1.899.678	1.925.582
Altri ricavi caratteristici	6.706.912	6.468.573	3.568.020	238.339	3.138.892
Totale ricavi gest.caratteristica	64.571.984	61.778.318	58.328.480	2.793.666	6.243.504
Costi della gestione caratteristica					
Consumi	9.994.386	9.394.903	9.915.674	-599.483	-78.712
Spese per il personale	36.895.026	34.370.790	33.527.453	-2.524.236	-3.367.573
Altri costi caratteristici	8.490.071	7.861.902	7.075.228	-628.168	-1.414.843
Ammortamenti	5.146.661	6.240.242	4.775.682	1.093.581	-370.979
Accantonamenti	1.927.122	1.960.779	2.744.998	33.657	817.876
Totale costi gest. caratteristica	62.453.266	59.828.616	58.039.035	-2.624.650	-4.414.231
Risultato gest. caratteristica	2.118.718	1.949.702	289.445	169.016	1.829.273
Interessi passivi	198.828	671.656	1.364.780	472.828	1.165.952
Contributi su oneri passivi	0	0	- 53.613	0	- 53.613
Costi gestione finanziaria	198.828	671.656	1.311.167	-472.828	-1.112.339
Rettifica valori att. finanziarie	690.000	0	0	-690.000	-690.000
Risultato netto	1.229.890	1.278.046	- 1.021.722	-48.156	2.251.612
Proventi straordinari	1.066.057	3.336.458	2.637.880	-2.270.401	-1.571.823
Costi straordinari	346.348	2.506.243	498.055	2.159.895	151.707
Risultato gestione straordinaria	719.709	830.215	2.139.825	-110.506	-1.420.116
Risultato d'esercizio ante imposte	1.949.599	2.108.261	1.118.103	-158.62	831.496
Imposte sul reddito	521.160	1.600.000	636.840	1.078.840	115.680
Risultato d'esercizio	1.428.439	508.261	481.263	920.178	947.176

Il confronto conferma la positività nel tempo della gestione tipica.

I prodotti del traffico crescono in modo costante di oltre il 3% rispetto al 2003 e del 6% rispetto al 2002.

Anche i costi della gestione tipica risultano avere un contestuale andamento crescente ma comunque inferiore alla crescita dei ricavi. I maggiori incrementi si registrano nei costi del personale.

Ha influito positivamente sul risultato di bilancio la riduzione dell'aliquota di ammortamento sugli autobus.

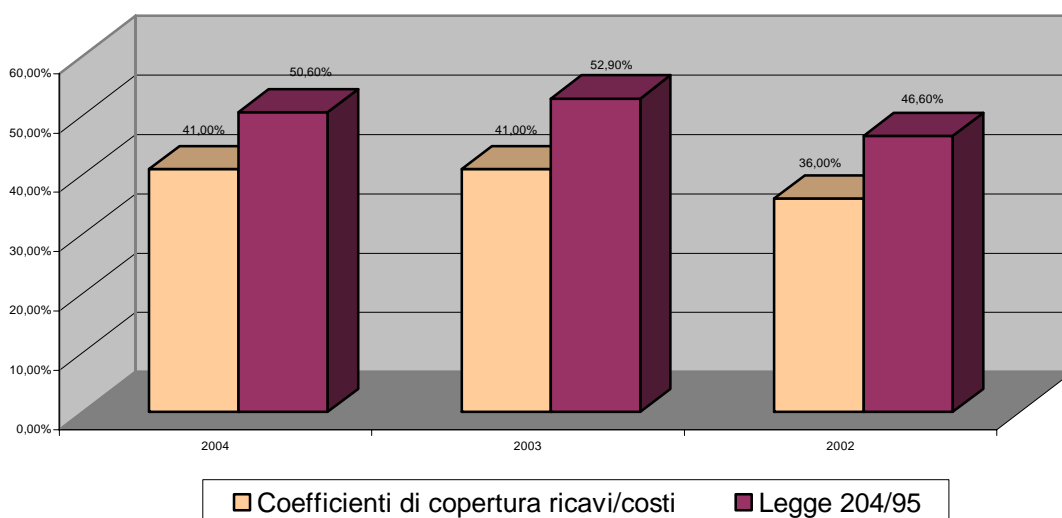
L'analisi della gestione attraverso alcuni parametri tipici del settore consente di trarre conclusioni positive sui risultati conseguiti.

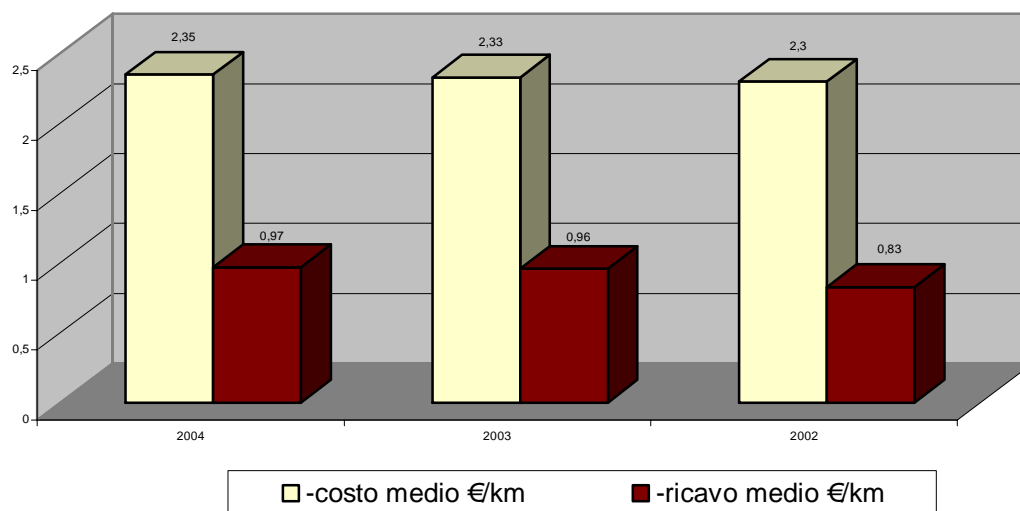
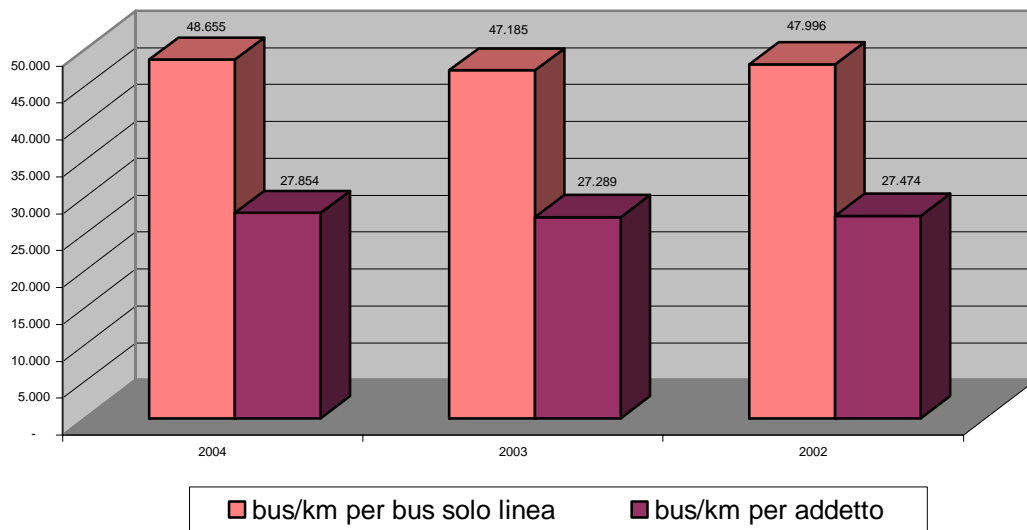
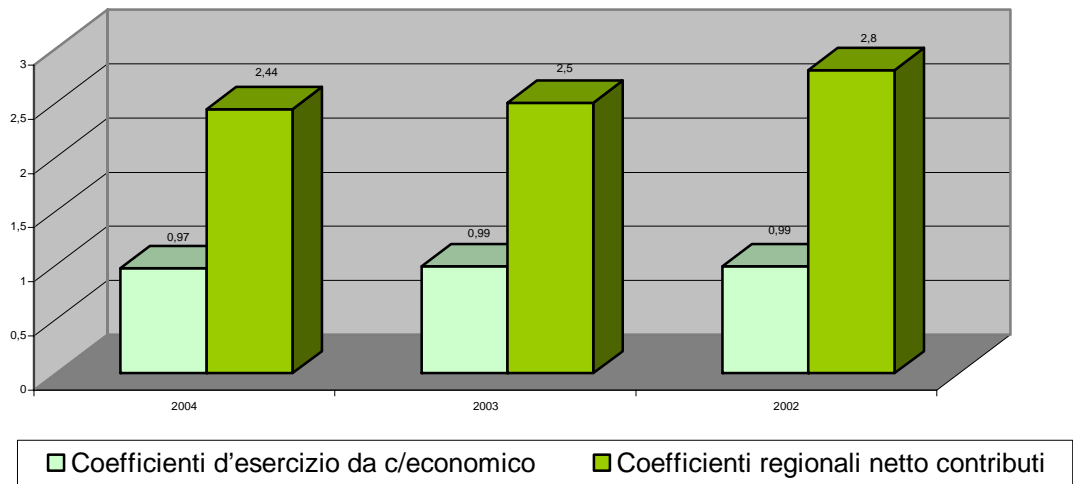
Parametri

	2004	2003	2002
<i>Coefficienti di copertura ricavi/costi</i>	41,0%	41,0%	36,0%
<i>Legge 204/95</i>	50,6%	52,9%	46,6%
<i>Coefficienti d'esercizio da c/economico</i>	0,97	0,99	0,99
<i>Coefficienti regionali netto contributi</i>	2,44	2,50	2,80
<i>Coefficienti di produttività</i>			
<i>-bus/km per bus solo linea</i>	48.655	47.185	47.996
<i>-bus/km per addetto</i>	27.854	27.289	27.474
<i>-costo medio €/km</i>	2,35	2,33	2,30
<i>-ricavo medio €/km</i>	0,97	0,96	0,83
<i>-costo medio per addetto</i>	37,73	35,30	35,63

In particolare:

- Migliorano i coefficienti di copertura
- Quelli di esercizio esprimono andamento positivo
- Quelli di produttività presentano valori più che allineati e comparabili con altre gestioni efficienti del settore



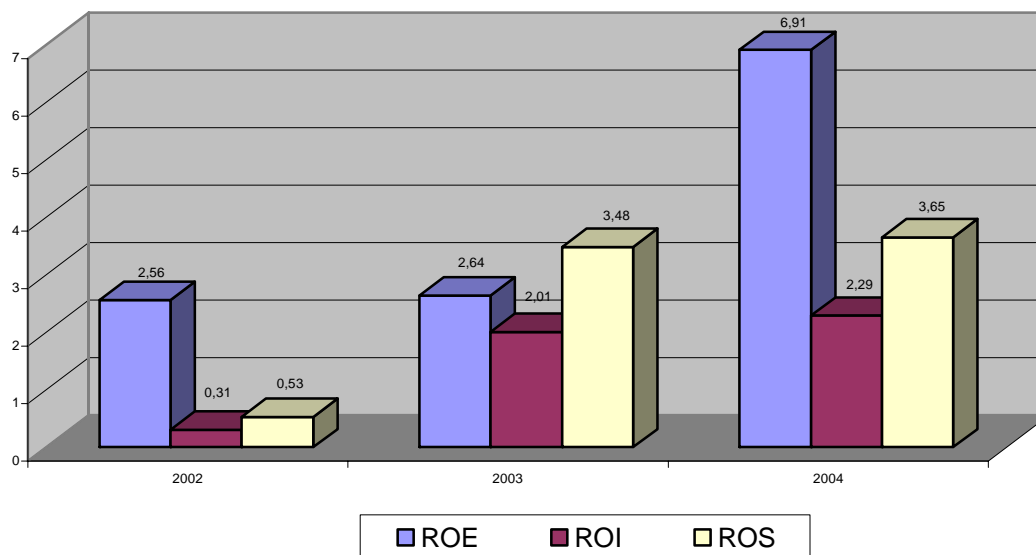


Indici gestionali

La tabella che segue esprime i principali indicatori di redditività relativi agli ultimi tre esercizi, che ci permettono di misurare il rendimento sul capitale investito nelle attività operative nette e sul patrimonio netto da Arpa.

Indici reddituali

	2002	2003	2004
Reddito netto			
Capitale netto			
ROE return on equity	2,56	2,64	6,91
Reddito operativo			
Capitale investito			
ROI return on investment	0,31	2,01	2,29
Reddito operativo			
Fatturato			
ROS return on sales	0,53	3,48	3,65



Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

I prospetti di determinazione e di riparto del valore aggiunto sono predisposti in conformità allo standard del modello GBS e adeguati in relazione alla particolare struttura societaria ed attività dell'azienda che opera in regime di servizio pubblico. All'interno della voce "ricavi della produzione" sono ricompresi i contributi in c/esercizio, in quanto i proventi societari sono in effetti fortemente determinati dalla politica tariffaria della Regione, la quale stabilisce prezzi politici per l'utenza inferiori ai costi e riconosce il differenziale sotto forma, appunto, di contributo.

Il prospetto di determinazione mostra come viene generato il valore aggiunto contabile e rappresenta il principale tramite di collegamento con il bilancio di esercizio, rendendo evidente l'effetto economico che l'attività della società ha prodotto sulle principali categorie di interlocutori.

In sintesi il valore aggiunto globale netto (VAGN) evidenzia il valore economico generato dall'impresa attraverso la gestione delle proprie attività.

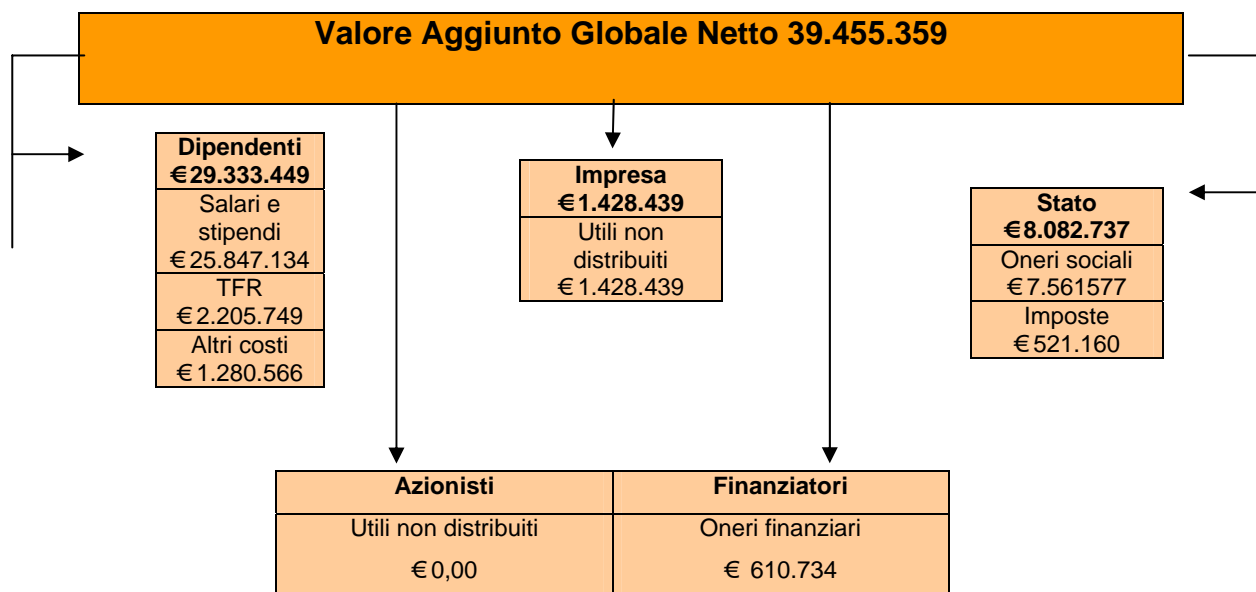
Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2002
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.009.978	18.354.329	17.830.948
+ Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
+ Incrementi di immobilizzazioni immateriali			
+ Altri ricavi e proventi	45.562.006	43.423.989	40.497.532
= Valore della produzione del periodo	64.571.984	61.778.318	58.328.480
Costi per mat. Prime, suss., di consumo e merci	9.994.386	9.195.144	9.559.173
+ Costi per servizi	7.879.746	7.202.480	6.362.111
+ Costi per godimento di beni di terzi	240.261	209.906	241.182
+ Oneri diversi di gestione	370.064	449.516	471.935
= Costi intermedi della produzione	18.484.457	17.057.046	16.634.401
= Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	46.087.527	44.721.272	41.747.692
Componenti accessori e straordinari			
Proventi finanziari e da partecipazioni	411.906	248.251	227.602
Rettifiche valore att. finanziarie	-690.000		
+ Saldo della gestione accessoria al netto degli oneri finanziari	-278.094	248.251	227.602
+ Saldo della gestione straordinaria	719.709	830.215	2.139.825
= TOTALE	441.615	1.078.466	2.367.427
= Valore Aggiunto globale lordo	46.529.142	45.809.728	44.115.119
- Ammortamenti e svalutazioni	5.146.661	6.534.182	4.782.265
- Accantonamenti	1.927.122	1.666.839	1.792.829
Valore aggiunto globale netto	39.455.359	37.608.707	37.540.025

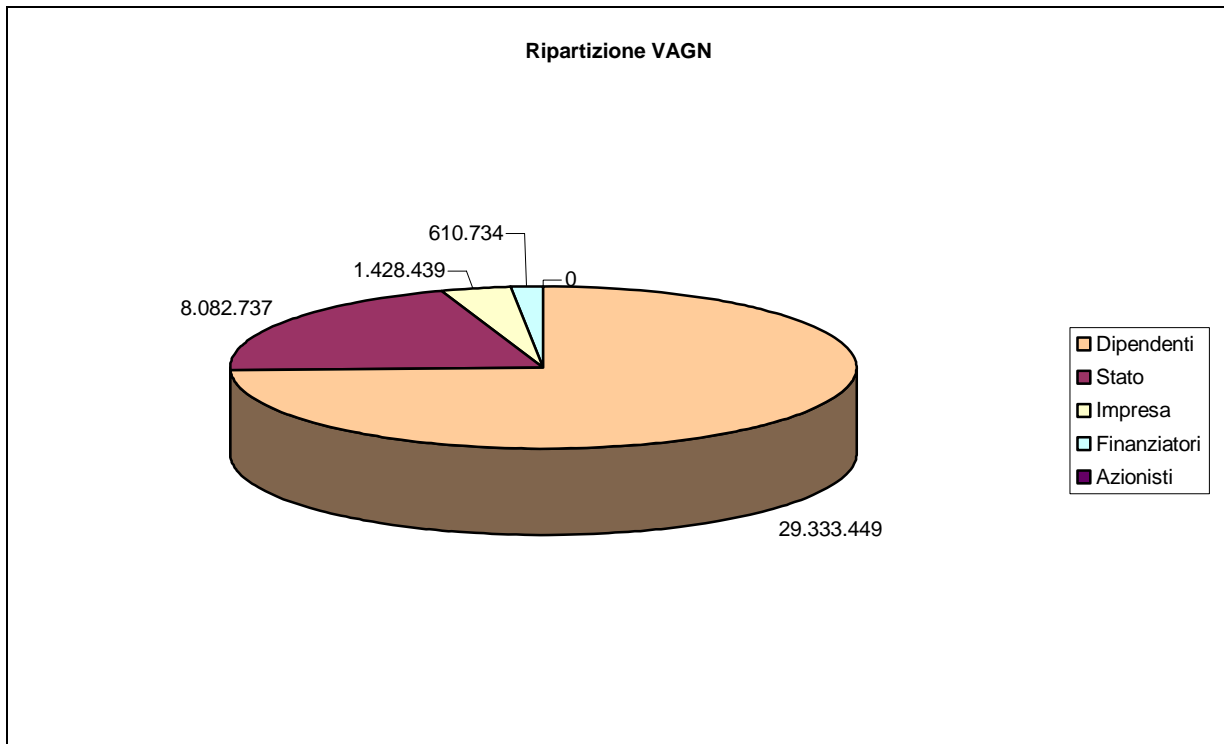
Il VAGN è cresciuto del 4,9% rispetto allo scorso anno.

Prospetto di riparto di riparto del Valore Aggiunto

Il prospetto di ripartizione del valore aggiunto misura come il valore determinato venga distribuito a coloro che hanno contribuito a generarlo: dipendenti, azionisti, finanziatori, istituzioni, comunità di riferimento e impresa stessa.



Stakeholder	€uro	Valori %
Dipendenti	29.333.449	74,4
Stato	8.082.737	20,5
Impresa	1.428.439	3,6
Finanziatori	610.734	1,5
Azionisti	0	0
VAGN	39.455.359	100



Nel 2004 Arpa ha prodotto 39.455.359 euro di valore aggiunto che ha così distribuito:

- 74,4% al personale, al netto degli oneri sociali che costituiscono una quota indiretta della retribuzione
- 20,5% alla pubblica amministrazione costituita essenzialmente dagli oneri sociali e da tasse e imposte di varia natura
- 3,6% all'azienda
- 1,5% ai finanziatori rappresentati soprattutto da interessi ed altri oneri finanziari .
- l'utile non è stato distribuito, di conseguenza la remunerazione degli azionisti è pari a zero.

III - La Relazione Sociale

Arpa e le Risorse Umane

Le Risorse Umane identificano tutti coloro che svolgono attività lavorativa per conto di Arpa.

Il personale da sempre costituisce elemento indispensabile per il successo dell'impresa e per l'assolvimento della sua missione.

Arpa esplicita la sua mission creando valore per il territorio attraverso lo sviluppo della mobilità e questo riesce a farlo soprattutto perché può contare su di un organico professionalmente qualificato ed impegnato.

L'esperienza e la motivazione sono valori identificativi del personale di Arpa. Per tali motivazioni l'azienda investe sulle risorse umane favorendo la loro crescita professionale.

Politica delle assunzioni

Le modalità di selezione del personale in Arpa sono subordinate alle decisioni della Regione Abruzzo.

Arpa è soggetta alle norme sugli organici e sulle modalità di assunzione del personale disciplinate dalla legge regionale n. 62 del 9/9/1963, art.22.

La pianta organica dell'Arpa viene approvata dalla Regione Abruzzo e la copertura dei posti in organico avviene tramite concorso interno o per concorso pubblico.

Il personale dipendente trova collocazione principalmente in questi tre settori

- settore impiegati;
- settore officina;
- settore movimento (comprendente il personale viaggiante).

Lo schema organizzativo è orientato ad assicurare al modello flessibilità in ragione del modificarsi delle condizioni esterne (riforma del T.P.L., Piano Regionale Trasporti, ecc....) e/o di quelle interne (es: revisione assetto rete, processi di diversificazione e decentramento, ecc....). Quindi la **politica delle assunzioni** viene svolta in relazione all'adeguamento della pianta organica dovuta ai motivi appena menzionati.

I concorsi per la selezione del personale sono banditi in relazione al turn over di personale.

Le graduatorie dei concorsi rimangono in vigore per 24 mesi.

L'Arpa nell'istituire rapporti di collaborazione si avvale dell'utilizzo di contratti di lavoro atipici: part-time, inserimento, contratti a termine. L'utilizzazione delle forme di contratto atipico è funzionale alle esigenze di flessibilità aziendale.

Ad ogni nuova assunzione segue un percorso formativo minimo iniziale di circa 80 ore.

Nel programma di formazione è prevista una parte teorica di circa 27 ore.

Le restanti ore vengono dedicate ad un percorso di addestramento diversificato a seconda della specifica mansione da svolgere.

Percorsi di carriera e promozioni

I percorsi di sviluppo professionale sono disciplinati da norme aziendali che prevedono l'utilizzazione del concorso interno.

Per il personale viaggiante l'avanzamento di carriera avviene in via automatica secondo quanto disposto dal C.C.N.L.; il personale medesimo può, inoltre, accedere ai concorsi interni in altre aree operative.

Ovviamente l'individuazione dei profili professionali più affini ai ruoli da ricoprire in Arpa è subordinata al possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie a ricoprire tali ruoli.

Per il personale di officina e gli impiegati, invece, l'avanzamento di carriera avviene esclusivamente per concorso interno; il regolamento assunzioni e promozioni disciplina le possibilità di carriera consentendo di:

- modificare il settore di appartenenza;
- ricoprire con priorità posizioni eventualmente vacanti in organico,
- migliorare i propri parametri retributivi.

Dinamica degli organici

L'anno 2004 rispetto all'esercizio precedente si caratterizza per una sostanziale stabilità della consistenza media del personale: 958 unità a fronte di 957 dell'anno 2003.

L'azienda, tuttavia, prosegue la politica di riorganizzazione dell'organico, iniziata negli esercizi precedenti, attraverso riqualificazioni e assunzioni di personale con contratti atipici.

In particolare a fronte di n. 21 uscite ci sono state n. 32 assunzioni (di cui 28 con contratto part-time) così ripartite:

n. 27 operatori di esercizio

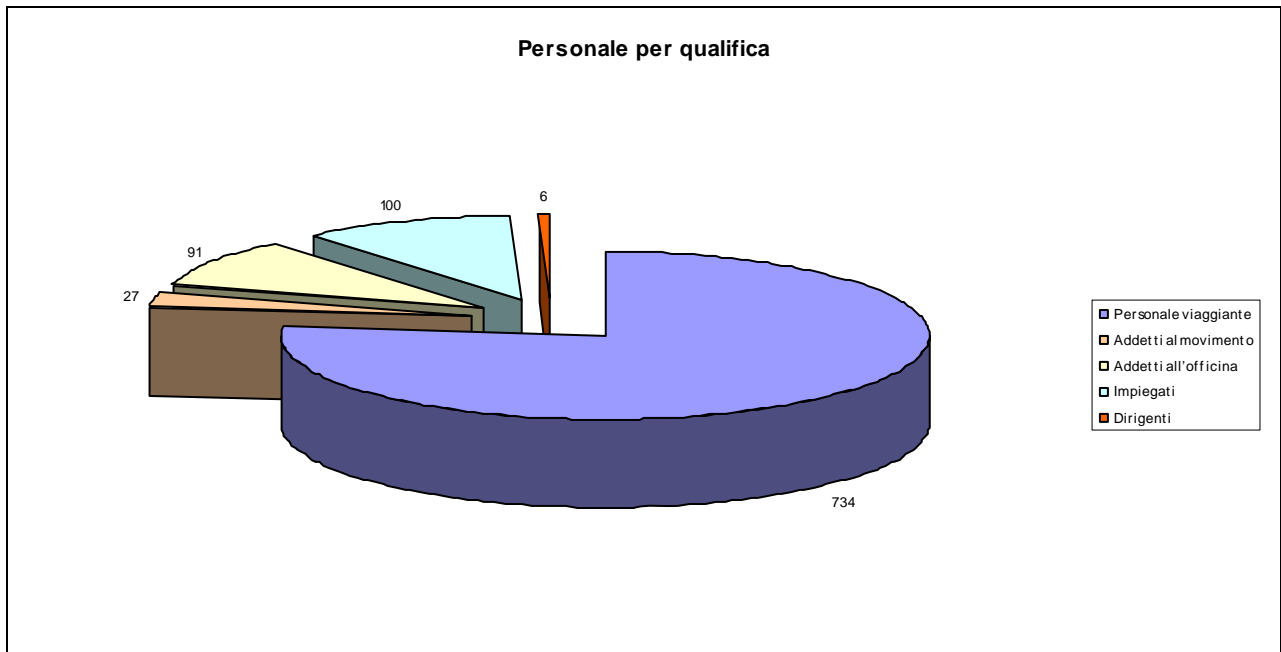
n. 2 operatori qualificati di ufficio

n. 3 operatori qualificati.

In linea con le evoluzioni del mercato, c.d. Riforma Biagi, e con l'esigenza di maggiore flessibilità e competitività, oltre ai contratti part-time sono stati normalmente utilizzati i contratti di inserimento per la categoria di giovani lavoratori (21-29 anni) e le assunzioni agevolate per la categoria dei disoccupati di lunga durata o iscritti nelle liste di mobilità.

Composizione del personale per qualifica e sesso

	2004		
	Uomini	Donne	Totale
Personale viaggiante	732	2	734
Addetti al movimento	27		27
Addetti all'officina	91		91
Impiegati	60	40	100
Dirigenti	6		6
Totale	916	42	958



Presenze/assenze del personale nel 2004

Organico medio	952
Giornate lavorate	248.765
Media giornate lavorate	261
Ferie	24.057
Festività soppresse	5.115
Media gg. Ferie	31
Festività infrasettimanali godute	7.718
Riposo goduti	51.177
Media gg. Riposo	53
Assenze c/Inps	14.365
Assenze per infortunio	2.828
Assenze varie	5.446

Politica delle pari opportunità

La crescita delle pari opportunità tra personale maschile e femminile rientra tra gli obiettivi di sviluppo di Arpa ed è oggetto di un costante impegno da parte dell'azienda.

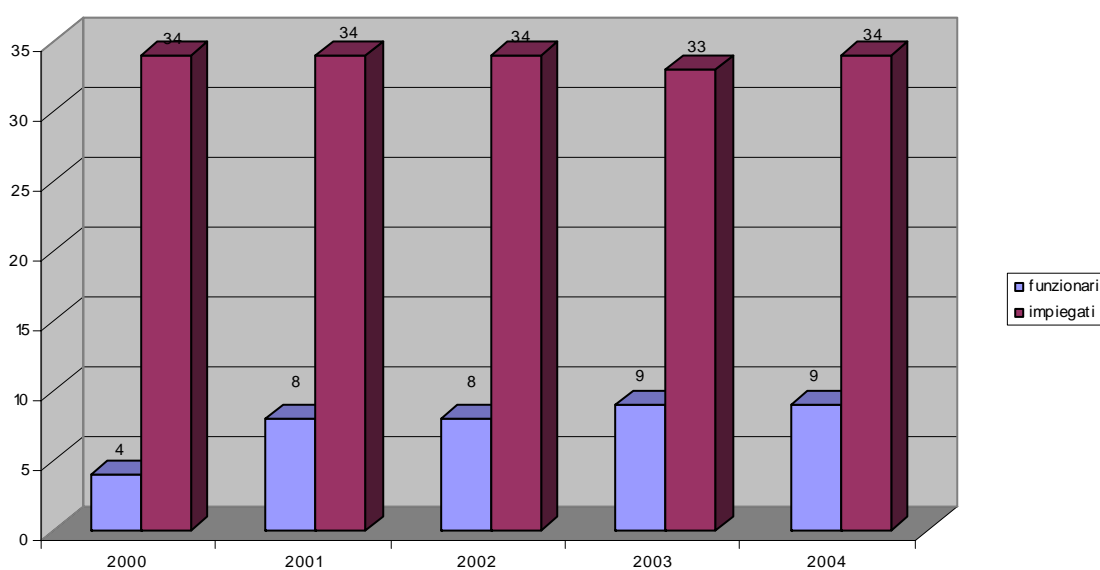
Negli ultimi anni è cresciuta la quota di donne in rapporto al totale dei dipendenti.

Direttamente proporzionale a tale crescita è quella dei profili professionali da esse ricoperti.

Composizione del personale femminile per qualifica

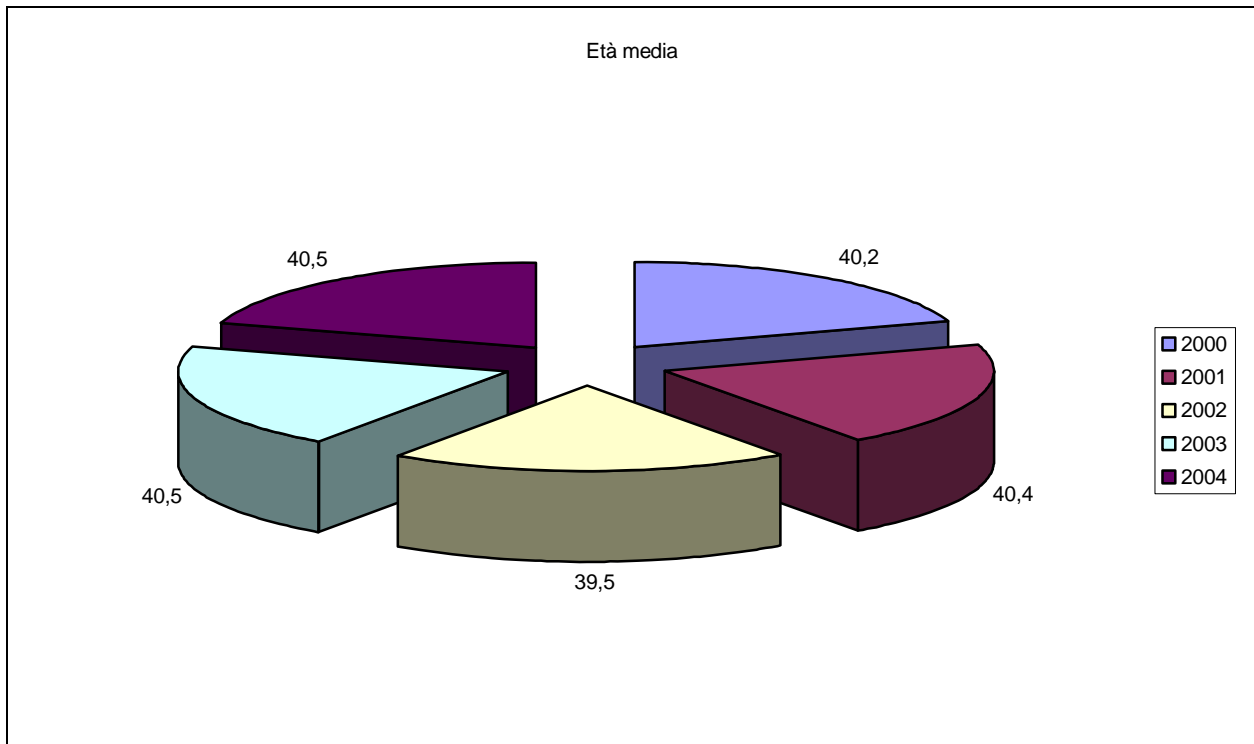
	2000	2001	2002	2003	2004
funzionari	4	8	8	9	9
impiegati	34	34	34	33	34
totale	38	42	42	42	43

Personale femminile per qualifica



Composizione del personale femminile per età media

	2000	2001	2002	2003	2004
Età media	40,2	40,4	39,5	40,5	40,5
totale	40,2	40,4	39,5	40,5	40,5



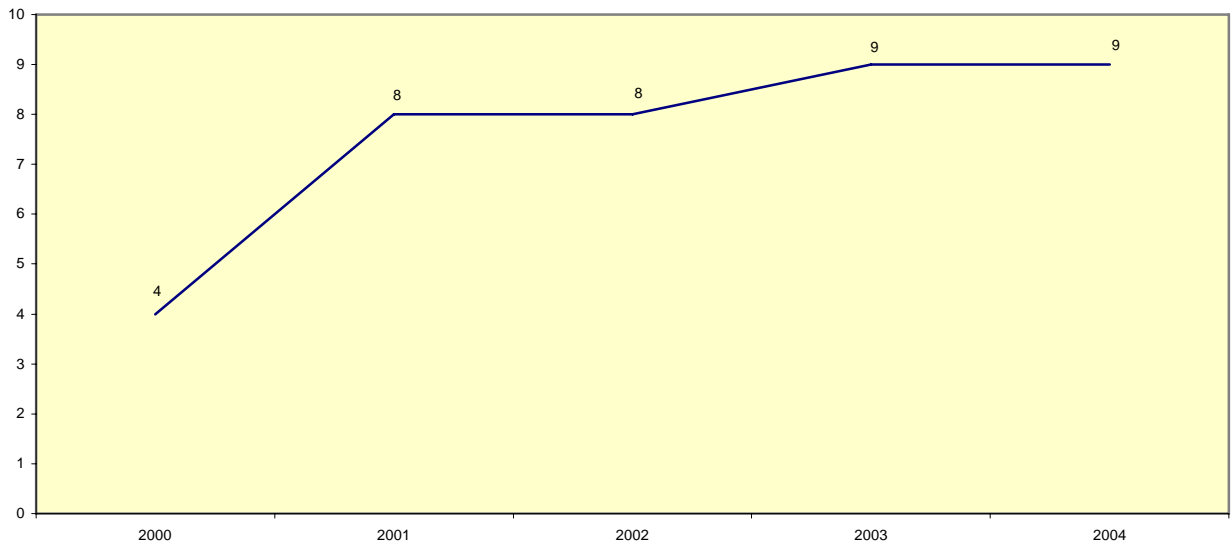
Composizione del personale femminile per anzianità media

	2000	2001	2002	2003	2004
Anzianità media	14,3	14	13,8	14,8	15
totale	14,3	14	13,8	14,8	15

Pur presentandosi in numero assolutamente inferiore rispetto alla presenza maschile i dati sulla presenza femminile in Arpa rilevano una evoluzione negli anni sia nel numero che nei ruoli aziendali.

Dal 1999 ad oggi il numero delle donne che ricoprono il ruolo di funzionari è cresciuto di 5 unità.

ANDAMENTO FUNZIONARI DONNE



Indici relativi al personale

Anno 2004		
<i>Tasso di rotazione</i>	7,25%	<i>Turnover del personale</i>
<i>Tasso di immissione</i>	3,81%	<i>Percentuale di immissione di personale su consistenza di inizio anno</i>
<i>Tasso di dimissione</i>	3,29%	<i>Percentuale di dimissione di personale su consistenza di inizio anno</i>
<i>Tasso di permanenza</i>	27,59%	<i>Stabilità del personale all'interno dell'azienda</i>
<i>Incremento costo a parità organico</i>	6,89%	<i>Impatto delle variazioni retributive</i>
<i>Incremento costo tot. su anno prec.</i>	107,00%	
<i>Costo medio pro capite</i>	€ 37.729,74	
<i>Assenteismo</i>	8,34%	
<i>Coefficiente di morbilità</i>	15,09	<i>N° medio di giorni di malattia per dipendente</i>
<i>Incidenza media malattia</i>	5,77%	<i>N° di giorni di malattia su giornate lavorate</i>
<i>Incidenza media infortunio</i>	1,14%	<i>N° di giorni di infortunio su giornate lavorate</i>
<i>Lavoro straordinario</i>	9,25%	<i>Lavoro straordinario su totale ore lavorate</i>
<i>Lavoro festivo</i>	0,07%	<i>Lavoro festivo su totale ore lavorate</i>
<i>Lavoro notturno</i>	0,02%	<i>Lavoro notturno su totale ore lavorate</i>
<i>Training index</i>	0,73%	<i>N° ore di formazione su ore lavorate</i>
<i>Rapporto impiegati/operai</i>	14,56%	
<i>Rapporto manodopera diretta/indiretta</i>	11,43%	
<i>Indice di saturazione</i>	102,47%	<i>Ore effettive di lavoro su ore disponibili</i>

Formazione e qualificazione del personale

In Arpa la valorizzazione, il coinvolgimento del personale agli obiettivi aziendali e la loro crescita professionale sono state sostenute nel corso del 2004 da un intenso percorso di formazione continua.

La società ha già definito un cospicuo programma di attività formative rivolte a tutti i dipendenti, per il 2005 sulla base dei fabbisogni formativi rilevati.

Nel 2004 sono state erogate 11.870 ore di formazione, pari a circa 1.826 giornate/uomo, più del doppio rispetto alle ore di formazione erogate nel 2003.

Gli interventi formativi più importanti hanno riguardato:

- un corso sulla comunicazione e relazione con il cliente che ha coinvolto circa 600 conducenti;
- un corso di aggiornamento professionale sul nuovo codice della strada, tenuto direttamente dalla Polstrada;
- un percorso formativo per la sensibilizzazione del personale impiegatizio sul sistema qualità Iso 9001:2000 e sul sistema di responsabilità sociale secondo la norma SA8000;
- un corso di aggiornamento professionale per il personale di officina sulla tecnologia dei nuovi autobus acquistati;
- diverse attività formative per l'aggiornamento degli impiegati sulle novità legislative;
- attività formativa per nuovi assunti.

Attività di formazione erogata

RIEPILOGO FORMAZIONE ANNO 2004			
	CONTENUTI ATTIVITA' FORMATIVE	DESTINATARI	ORE FORMAZIONE
1	SISTEMA GESTIONE QUALITA' AZIENDALE	IMPIEGATI	786
2	SISTEMA AZIENDALE DI RESPONSABILITA' SOCIALE SA8000	IMPIEGATI	39
3	RELAZIONE CON IL CLIENTE	PERSONALE VIAGGIANTE	1.686
4	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SUI NUOVI AUTOBUS ACQUISTATI	PERSONALE DI OFFICINA	900
5	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SUL NUOVO CODICE DELLA STRADA	PERSONALE VIAGGIANTE	1.350
6	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE RIGUARDANTE LE NUOVE PROCEDURE AZIENDALI E LE NUOVE LEGGI	IMPIEGATI	2.234
7	FORMAZIONE NUOVI ASSUNTI	IMPIEGATI	108
8	FORMAZIONE NUOVI ASSUNTI	OPERAI	253
9	FORMAZIONE NUOVI ASSUNTI	PERSONALE VIAGGIANTE	4.514
TOTALI			11.870

Attività ricreative e sociali

Gruppo sportivo Arpa

Si tratta di un gruppo di dipendenti Arpa appassionati cicloamatori e cicloturisti accomunati dalla passione per il ciclismo che hanno creato una piccola squadra regolarmente formalizzata ed iscritta all'UDACE e dotata di proprio statuto.

Sono state raccolte circa 30 adesioni con un gran numero di atleti iscritti a competizioni sportive a carattere nazionale e regionale con ottimi risultati, oltre alla partecipazione a manifestazioni Gran Fondo e l'organizzazione di una passeggiata ecologica che coinvolto tutti gli iscritti al sodalizio.

Tutela della privacy

L'Arpa Spa, nel rispetto della legislazione vigente sul trattamento dei dati personali, ha predisposto tutta la documentazione prevista dal DLGS 196/2003 coinvolgendo tutto il personale dipendente.

Attività sanitaria e sicurezza sul lavoro

Oltre alle ordinarie attività di rinnovo periodico di certificazioni, autorizzazioni e nulla-osta da parte delle autorità preposte alla vigilanza e controllo (VV.F., AUSL, UTF, ISPEL, Ispettorato del lavoro, Comuni, Province e Regione) e riunioni periodiche in materia di sicurezza e medicina del lavoro, è stata redatta la terza revisione (giugno 2004) dei documenti di valutazione del rischio delle Sedi aziendali (D.Lgs.626/94), completi dei piani di emergenza, e adeguati alla normativa sopraggiunta di valutazione del rischio chimico (D.Lgs. 25/2002) e del rischio da incendio (D.M. 10.03.98).

Mentre nell'ambito delle attività programmate per l'ammodernamento e la sicurezza nei luoghi di lavoro nel 2004 sono stati svolti, sotto la direzione dei tecnici preposti dalla Direzione Tecnica, lavori per un importo complessivo di oltre € 220.000, tra cui si riportano i più significativi:

- sede di Teramo: sostituzione portoni officina;
- sede di Giulianova: sostituzione dell'impianto di depurazione, adeguamento cancello ingresso e centrale termica;

- sede di Pescara: lavori di manutenzione del piazzale, adeguamento centrale termica, arredi spogliatoi autisti e operai;
- sede di Avezzano: lavori di miglioramento funzionale biglietteria, ripristino e adeguamento rete fognante piazzale, bonifica locale serbatoi olio;
- sede della Direzione Generale di Chieti: completamento ed adeguamento arredi;
- sede di Sulmona: adeguamento centrale termica;
- sede di Atri: adeguamento impianto carburante.

Relazioni con i Sindacati

La valenza e l'articolazione delle attività aziendali e la loro diffusione sul territorio sono state rese possibili grazie ad un sistema di partecipazione e condivisione delle politiche aziendali con l'intera base lavorativa.

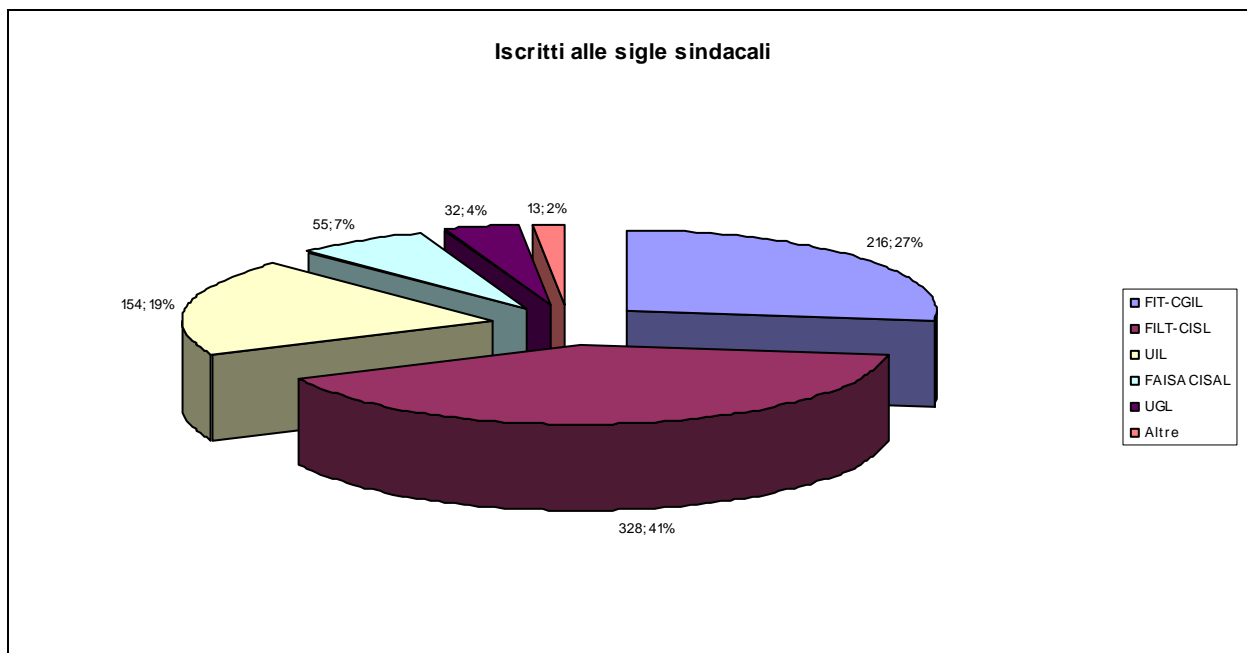
In quest'ottica, il rapporto con le organizzazioni sindacali si è evoluto superando la logica della contrapposizione di interessi divergenti, e raggiungendo una "visione comune" sul ruolo dell'Arpa e sugli obiettivi strategici dell'azienda.

Con tale impostazione l' ARPA ,con le società partecipate e controllate, persegue, in modo sempre attuale, metodi partecipativi, con l'impegno a tenere sempre attivo e centrale il confronto preventivo sulle tematiche a valenza strategica ed aziendale, nel rispetto delle norme e dei contratti.

Nelle relazioni sindacali, si riafferma così, nella distinzione dei ruoli, la validità del metodo della concertazione sia per quanto riguarda il sistema contrattuale, sia per quanto concerne i profondi cambiamenti connessi al processo di riforma del settore.

Iscritti alle sigle sindacali

FILT CISL	328
FIT CGIL	216
UIL	154
FAISA CISAL	55
UGL	32
ALTRE	13
Totali	798



Arpa e i clienti

Caratteristiche e analisi della domanda

I Clienti di Arpa sono tutti i passeggeri che ogni giorno utilizzano l'autobus per i propri spostamenti.

Le attività svolte da Arpa riguardano essenzialmente:

- trasporto pubblico di linea
- servizi di noleggio con conducente

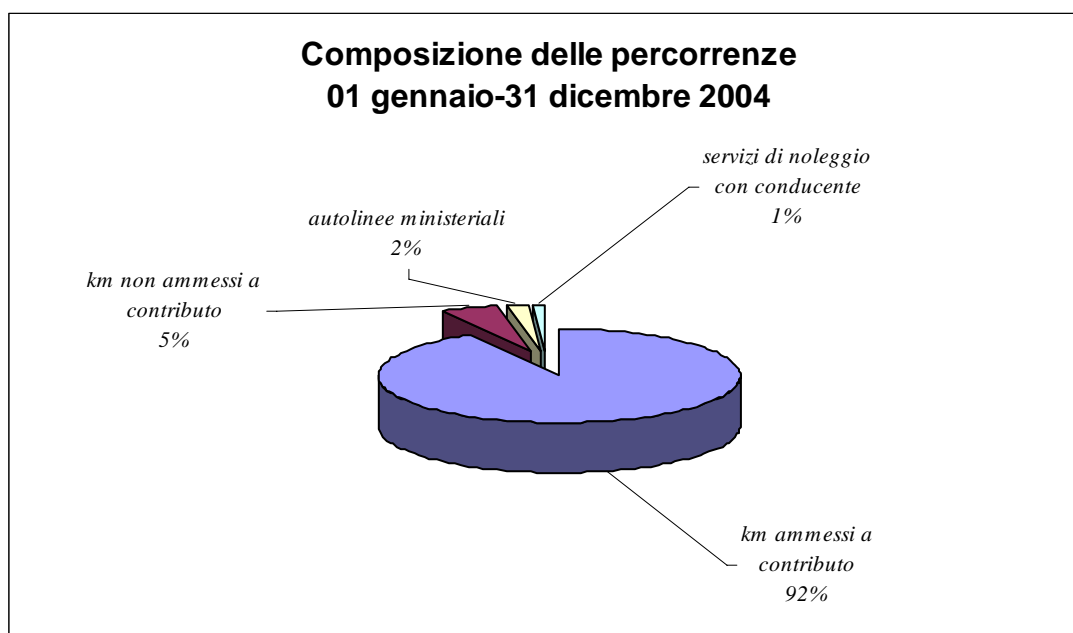
In particolare, Arpa esercita 141 autolinee in concessione regionale e 2 in concessione ministeriale.

Giornalmente vengono effettuate oltre 3.360 corse, per un'estesa stradale di quasi 9.000 km.

La velocità commerciale media nel 2004 è stata di 64 km/h per le autolinee interregionali e di 36 km/h per quelle il cui percorso si sviluppa all'interno della regione.

Arpa e le aziende da essa controllate servono la quasi totalità dei comuni abruzzesi.

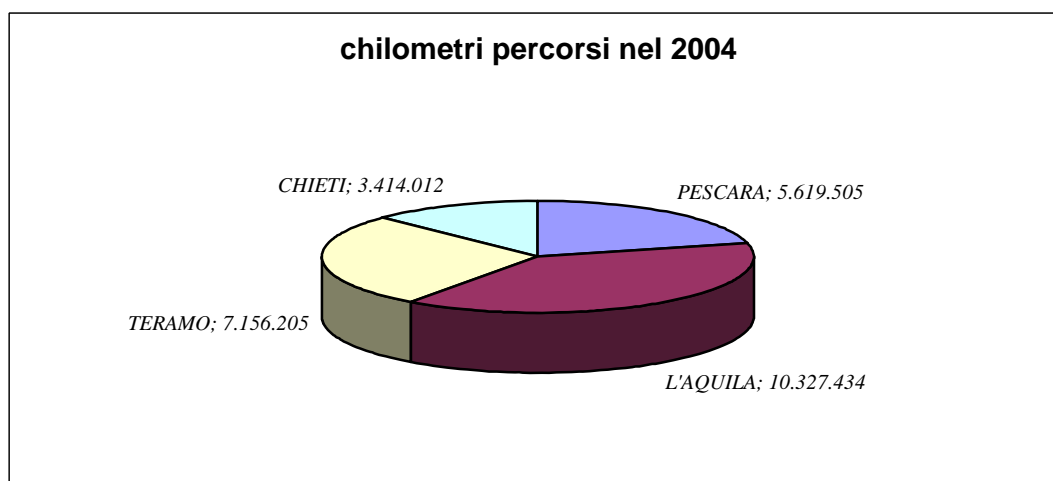
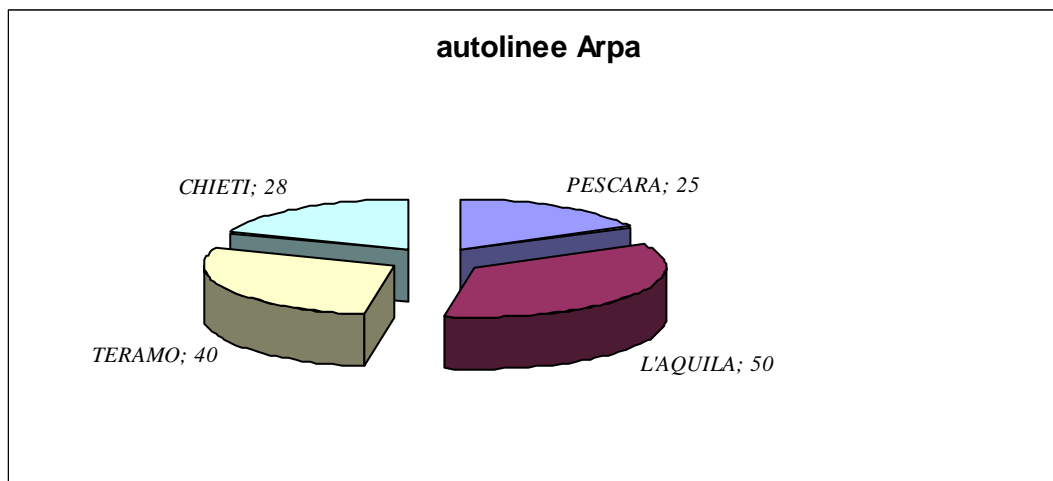
Arpa effettua una percorrenza annuale di 26.517.156 km, di cui 23.632.905 contribuiti dalla Regione Abruzzo, 481.370 di linee ministeriali e 322.712 km di servizi turistici (autobus da noleggio).

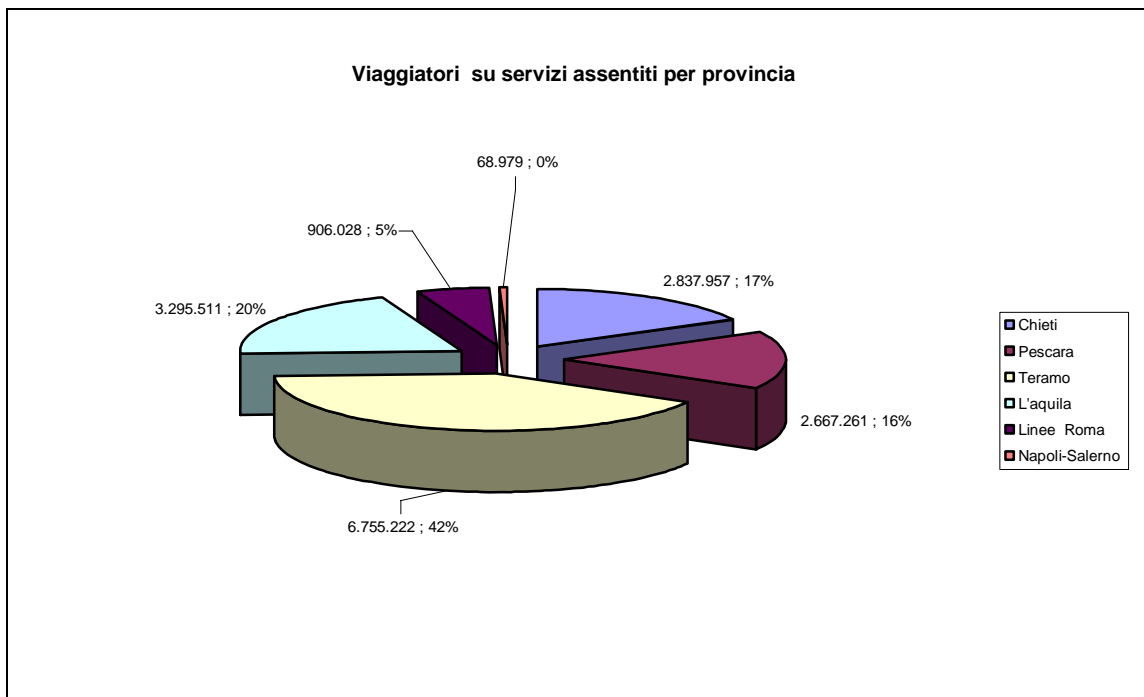


Nel 2004 sono stati effettuati sui mezzi Arpa complessivamente 16.530.958 viaggi, di cui 12.458.550 con abbonamenti (75%), con un incremento del +5,55%, rispetto all'anno precedente.

Percorrenze

	2002	2003	2004
Linee regionali	25.062.777	25.132.333	25.713.074
Linee statali	439.152	449.524	481.370
noleggi	351.943	370.028	322.712
Totale	25.853.872	25.951.885	26.517.156





Tariffe Agevolate/Differenziate

La gran parte degli abbonati usufruisce di tariffe agevolate, che la Legge Regionale prevede per gli studenti, i lavoratori dipendenti, i pensionati.

Nel bacino della valle subequana, comprese le città di L'Aquila e Sulmona, fino a Castel di Sangro, è in vigore l'integrazione tariffaria tra Arpa e Trenitalia Direzione Regionale Abruzzo. Con questo tipo di titoli integrati, chiamati Girabruzzo, è possibile viaggiare sia sulle corse Arpa che sui treni regionali.

Dal 01.09.2004 è stato poi attivato nell'area metropolitana Chieti-Pescara il sistema tariffario integrato UNICO, con la partnership di GTM (azienda urbana di Pescara) e del Gruppo La Panoramica (servizi urbani di Chieti). Il sistema tariffario UNICO ha previsto la validità dei titoli di viaggio integrati in una zona molto ampia (territori dei Comuni di Pescara, Chieti, Francavilla al Mare, Montesilvano, San Giovanni Teatino, Spoltore, Torrecchia Teatina, Cepagatti, e da porzioni del territorio dei Comuni di Silvi, Ripa Teatina, Cappelle, Città Sant'Angelo, Miglianico), il che ha favorito soprattutto i clienti Arpa, che ne hanno tratto un beneficio economico.

Aree interne (a domanda debole)

E' ormai a regime nell'area Peligna il servizi di trasporto a chiamata. Arpa dispone di un sistema informatizzato (*Telebus*), che consente di raccogliere le richieste di viaggio dei clienti, che pervengono mediante un numero verde, e ottimizzare i percorsi richiesti ed i tempi. Ciò comporta una maggiore flessibilità del servizio, risparmio per l'azienda e adattamento alle esigenze di mobilità degli utenti.

Autolinee a lunga percorrenza

L'attenzione alle esigenze della clientela è stata concretizzata con l'introduzione delle prenotazioni on-line per le linee a lunga percorrenza dirette a Roma. Inoltre, è stato raggiunto un accordo con le società Di Fonzo e Di Febo Capuani che ha consentito, dal 1 gennaio 2004, di intensificare un servizio e vendere titoli unificati, fruibili sui bus di tutte e tre le aziende.

Inoltre, le corse dell'autolinea Pescara-Napoli sono state prolungate in via definitiva fino a Salerno, registrando un buon incremento di traffico.

Reclami

Nel corso del 2004 Arpa ha intensificato la politica e l'azione sul territorio mirando ad un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati, attraverso una puntuale individuazione delle esigenze dei clienti per:

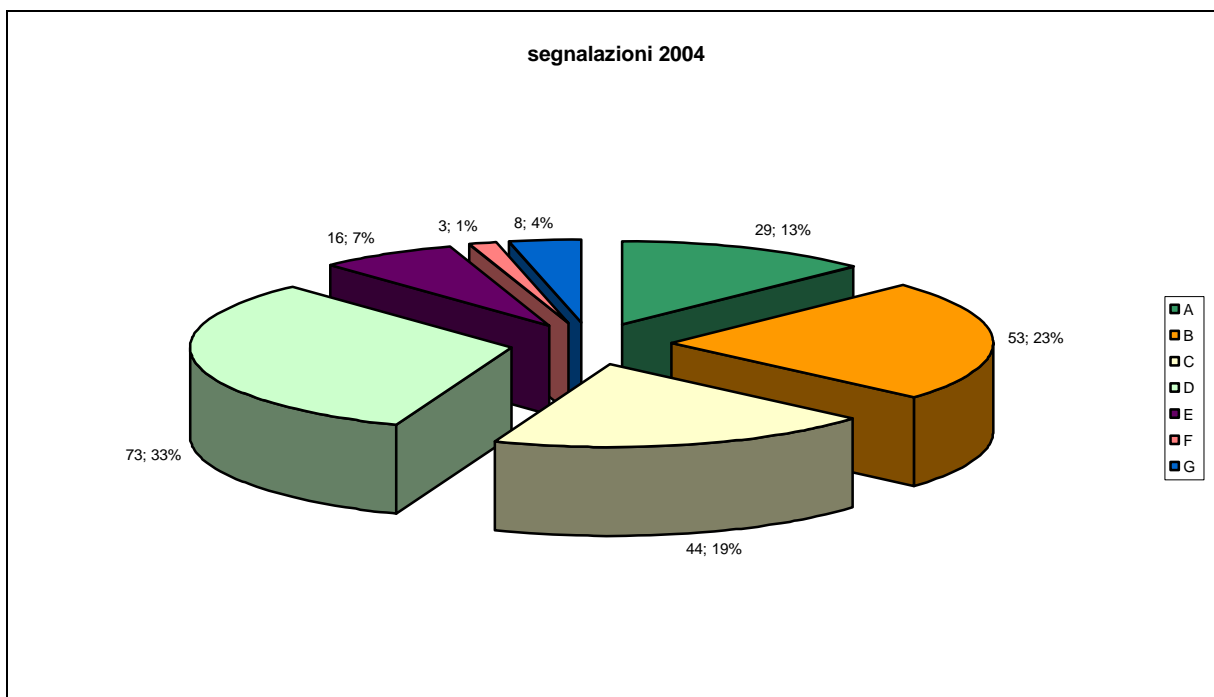
- individuare ed analizzare i bisogni emergenti
- conoscere il grado di efficienza ed efficacia del servizio erogato
- avviare un colloquio costruttivo con i propri clienti

Attraverso il servizio "*funzione rapporti con l'utenza*" si attua e si sviluppa una attività di comunicazione con il pubblico degli utilizzatori del servizio di trasporto, riservando particolare attenzione alla gestione del reclamo e al conseguente "*recupero*" del cliente.

Il processo sistematico di ascolto ha agevolato e stimolato il flusso delle opinioni, delle critiche e dei suggerimenti provenienti dall'ambiente complesso dei diversi stakeholders e ha consentito la raccolta e l'analisi di una varietà di dati utili ai fini della valutazione della performance aziendale.

I dati analizzati hanno riguardato i temi del personale, dell'orario delle corse, fermate, comfort, autolinea, biglietti ecc, su un totale di 226 segnalazioni.

A	29	Fermate
B	53	Autolinea
C	44	Orario corse
D	73	Personale
E	16	Comfort
F	3	Biglietti
G	8	Altro
Tot	226	



Limitatamente ai servizi di noleggio, viene effettuato il monitoraggio continuo della soddisfazione dei clienti. Infatti, all'atto della stipula del contratto di noleggio al cliente viene consegnato un questionario di soddisfazione, che viene compilato e rispedito, gratuitamente, ad Arpa. I risultati del monitoraggio 2004 sono soddisfacenti.

L'Arpa e la Collettività

Rapporti con gli Enti Locali

I Comuni e le Comunità Montane rivolgono molto spesso istanze e solleciti ad Arpa per problemi legati ai servizi: modifiche di orari, di percorsi, nuovi collegamenti, nuove fermate. Tali richieste vengono sempre accuratamente esaminate, verificate, discusse con i rappresentanti degli EE.LL., in un costante e costruttivo confronto sulle esigenze della mobilità nel territorio regionale.

In molti casi Arpa provvede autonomamente ed esaudisce le richieste degli Enti Locali, in altri, qualora sia necessaria un'autorizzazione, istruisce le richieste presso la Regione Abruzzo, svolgendo così una funzione di tramite.

Rapporto con la Regione Abruzzo

Arpa serve l'86 % del territorio regionale (le intere province di L'Aquila, Teramo, Pescara e il 42% del territorio della provincia di Chieti).

In base alle delibera di giunta regionale 2178 del 15.10.1999, Arpa calcola ogni trimestre le percorrenze contribuibili, partendo da un monte chilometri prestabilito, riproporzionandolo in base al numero di giorni in cui si effettua il servizio scolastico, sottraendo le percorrenze dovute alle corse non effettuate (ad esempio a causa del maltempo o di eventuali scioperi) e aggiungendo quelle dovute alle corse bis eccezionali. Parallelamente, durante tutto l'anno, vengono calcolate le percorrenze effettive, il cui valore viene comunicato ogni mese all'Assessorato ai Trasporti.

Uno dei compiti della struttura Arpa è ottimizzare le percorrenze effettuate per calibrare le esigenze di mobilità nelle varie aree regionali, rimanendo nell'ambito del monte chilometri concesso.

La Regione Abruzzo eroga i contributi di esercizio anticipandoli con cadenza trimestrale.

Le percorrenze regionali non contribuite ammontano nel 2004 a 1.346.621 km e sono relative per il 66% a collegamenti con Roma (882.103,200 km); i restanti km si riferiscono a corse che Arpa ha voluto istituire senza copertura finanziaria, pur di soddisfare le esigenze di mobilità dei cittadini.

Interventi di natura sociale

Arpa svolge servizi di trasporto per ragazzi diversamente abili dalle proprie abitazioni ai centri di riabilitazione. Le esperienze più significative sono quelle per:

- l'Istituto Paolo VI di Chieti (17 ragazzi che provengono da vari quartieri e frazioni del capoluogo teatino);
- l'Istituto Paolo VI di Chieti (4 ragazzi che provengono da Cepagatti);
- il Centro Anfass di Avezzano (14 ragazzi che provengono da Villavallelonga, Trasacco, Luco dei Marsi, Collelongo),
- il Centro Onlus "Valle del Giovenco" di Pescina (11 ragazzi che provengono da Cerchio, Lecce nei Marsi, Pescina, Aschi).

Inoltre, quotidianamente autobus di linea dotati di sollevatore per carrozzella trasportano persone disabili nei comuni di Spoltore, Francavilla al Mare e Capestrano.

Rapporti con gli Istituti di credito

Arpa ha concepito il ricorso al finanziamento esterno come fattore di complemento equilibrato, seppur indispensabile rispetto all'intervento della Regione Abruzzo, per reperire i fondi necessari agli investimenti e alla gestione corrente.

La Regione assume in questo contesto ruoli diversificati essendo sia socio di maggioranza che committente, e in tali ruoli, nel momento in cui eroga il contributo di esercizio consente il sostanziale bilanciamento tra gli esborsi e le entrate.

Il consolidamento della società cui si è teso negli ultimi anni ha comportato, tra le altre cose, la possibilità di un rapporto con le banche ormai assolutamente paritario.

Arpa, attraverso la diversa attivazione delle forme tecniche di assistenza creditizia, ha ampliato il numero degli Istituti con i quali intrattiene rapporti e attraverso un attento controllo nella gestione dei costi e delle spese ha trasformato il rapporto con il sistema bancario in un rapporto di confronto e negoziazione.

La politica di nuove relazioni con il sistema bancario unitamente al regolare incasso dei crediti, specie quelli nei confronti della Regione ha consentito di pianificare la tesoreria aziendale, generando un circolo virtuoso che ha consentito un ulteriore abbattimento degli

interessi passivi rispettando i termini di pagamento convenuti contrattualmente con i fornitori.

Tutto ciò consente di avere sia con i fornitori che con le banche un rapporto fluido e di sicura soddisfazione ed una collaborazione piena e trasparente. La società fornisce in modo completo e puntuale tutte le informazioni necessarie per una adeguata analisi finanziaria attraverso l'elaborazione di rendiconti e piani di pagamenti e incassi, bilanci trimestrali, semestrali, e con comunicazioni sulle operazioni più significative.

Attualmente Arpa opera con 10 banche, tutte italiane, operando con le sedi nel territorio di riferimento, tutte comunque di primario rilievo.

La società dispone di affidamenti a breve pari a Euro 32.933.000,00 per la copertura di capitale circolante, il cui utilizzo mediamente è pari a circa il 20%.

Il fabbisogno per gli interventi strutturali sono finanziati attraverso una linea a medio termine, con scadenze diversificate fino al 31/12/2011 e con una esposizione al 31 dicembre 2004 pari a circa 8,4 milioni di Euro.

Tutti i rapporti in essere sono , inoltre, regolati a tassi riferibili alla clientela assolutamente primaria.

Rapporti con l'Agenzia delle Entrate

Nell'esercizio 2004 Arpa ha versato oltre 1,8 milioni di Euro all'erario per imposte, tasse e licenze governative riversando sul territorio circa il 2,8% del totale dei ricavi.

Imposte,tasse e tributi	
IRAP	1.529.771
ICI	46.739
Tasse di circolazione	222.438
Imposta di bollo, registro	4.837
TOSAP	292
CCIAA	1.810
Conc. governative	14.020
Toale	1.819.907

La società vanta un consistente credito IVA in quanto esercita prevalentemente attività che comportano l'effettuazione di operazioni soggette ad imposta con aliquote inferiori a quelle vigenti per gli acquisti, la legge di riforma dell'imposta (D.L. 29/09/1997 n. 328) assoggetta i titoli di viaggio all'aliquota ridotta del 10%, ed è proprio tale riforma che ha determinato un notevole credito nei confronti dello Stato.

Per quanto riguarda l'IRAP, l'incertezza sulla interpretazione della norma in riferimento alla assoggettabilità dei contributi di esercizio ha determinato l'insorgenza di un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria avente ad oggetto la definizione del regime impositivo ai fini Irap dei contributi di esercizio erogati alle aziende di trasporto pubblico.

Rapporti con l'ambiente

Le problematiche inerenti l'inquinamento atmosferico prodotto dalle emissioni gassose degli scarichi degli autobus costituiscono oggetto di grande attenzione da parte della Società.

Il programma di svecchiamento del parco, con l'immissione di nuovi autobus, tecnologicamente più avanzati (Euro 3), l'adozione di misure finalizzate ad un maggiore controllo dell'efficienza manutentiva, unitamente all'utilizzo di carburanti ecologici, costituiscono un contributo importante al problema dell'inquinamento.

Gli ulteriori svecchiamenti e potenziamenti del parco rotabile aziendale previsti dai piani di investimento aziendali permetteranno di proseguire quest'azione.

La Direzione Tecnica cura, l'attività di cessione a titolo gratuito degli autobus in dismissione secondo le previsioni dei piani di rinnovo della Regione Abruzzo e che pertanto, pur marcianti, non possono essere utilizzati per il trasporto pubblico. Essi vengono donati ad Associazioni senza scopo di lucro, Enti ed Istituti che ne fanno richiesta, consentendo così il soddisfacimento di esigenze di carattere sociale e collettivo della comunità abruzzese.

In particolare, tenuto conto di programmi regionali di rinnovo del parco e della conseguente disponibilità degli autobus, nel 2004 sono state soddisfatte n. 24 richieste a fronte di n. 56 domande pervenute negli anni 2002/2003.

Per l'anno 2004 il parco rotabile è costituito da 545 pulman, di cui 61 (12 interurbani e 49 suburbani) muniti di pedana per disabili, con una anzianità media di 15,74 così utilizzati:

- Linee interurbane (GT) 70
- Linee interurbane ministeriali 322
- Linee suburbane regionali 141
- Noleggio da rimessa 12.

Relativamente ai carburanti ecologici, con particolare riferimento alla loro natura e tipologia, gli interventi previsti sono diversificati nel tempo e per ambiti territoriali d'interesse.

Per gli autobus suburbani facenti capo all'area metropolitana Chieti-Pescara, l'Azienda ha intrapreso il progetto finalizzato all'utilizzo del Gecam (noto anche come "gasolio bianco"). Si tratta un'emulsione gasolio-acqua, opportunamente additivata per la sua stabilizzazione: grazie alla presenza dell'acqua si ha un miglioramento della combustione, riducendo la produzione di particolato (maggiore fattore inquinante derivante dalla combustione del gasolio), un miglioramento dei rendimenti, con conseguente riduzione della produzione di anidride carbonica (CO₂), l'abbassamento delle temperature di combustione riducendo la produzione di ossidi di azoto.

Nell'anno 2004 il gasolio bianco è stato utilizzato nell'area metropolitana Chieti – Pescara per un importo pari a 286.500,00 euro corrispondenti a 420.602 litri.

L'ARPA, sempre per quanto riguarda l'area metropolitana Chieti - Pescara, intende avviare concrete iniziative per l'introduzione di una flotta di autobus suburbani alimentati a metano in alternativa all'alimentazione a gasolio, considerato che i prossimi programmi d'investimento della Regione Abruzzo prevedranno sicuramente stanziamenti per l'acquisto di autobus a metano e per la realizzazione di impianti dei rifornimento dei bus stessi.

Per quanto concerne l'approvvigionamento e lo scarico delle acque, Arpa utilizza lo stesso a fini industriali per il lavaggio degli automezzi, dei pezzi meccanici e per usi accessori nei reparti di officina e per uso domestico negli uffici e nei locali ad uso del personale.

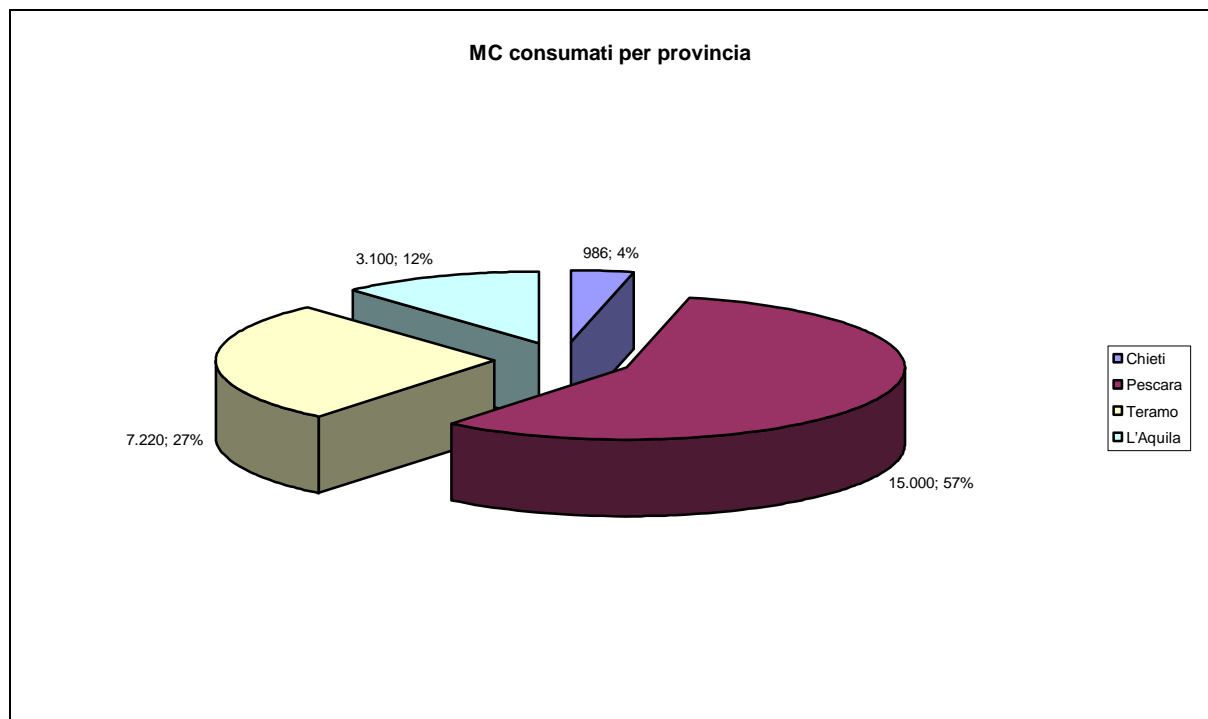
L'acqua è generalmente prelevata dai pozzi o dai Consorzi di bonifica per uso industriale e dagli acquedotti comunali per uso civile.

Tutta l'acqua utilizzata dalle sedi è trattata in depuratori prima dell'immissione in fognatura e il quantitativo dei consumi corrisponde approssimativamente a quello degli scarichi.

L'azienda, attraverso una società fornitrice del servizio nonché dagli organismi di vigilanza preposti, effettua verifiche trimestrali sugli scarichi reflui, ad oggi le verifiche non hanno mai rilevato superamenti dei limiti consentiti.

Nella tabelle sottostante sono esposti i valori medi dei mc consumati sia per uso civico che industriale per provincia.

Sedi per provincia	MC consumati	Costo	Fornitore
Chieti	986	1.200,00	Comune
Pescara	15.000	4.413,56	ACA/Consorzio
Teramo	7.220	6.947,61	Comune/acqued.del Ruzzo
L'Aquila	3.100	2.742,35	Comune
Totale	26.306	15.303,52	



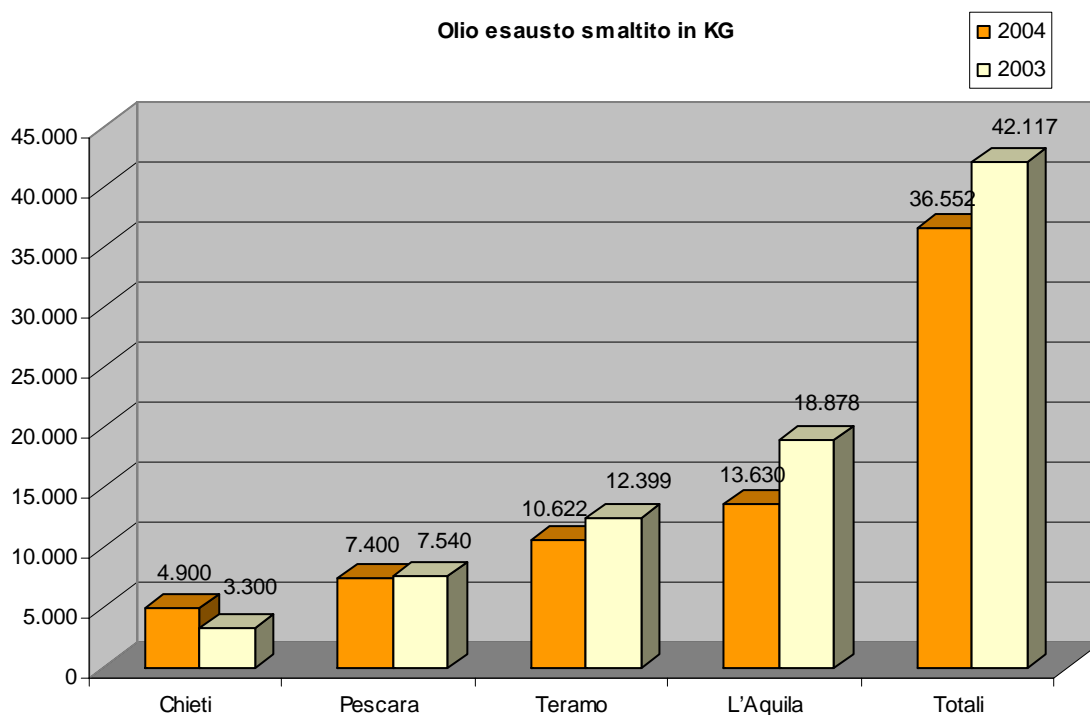
Per i rifiuti, il volume maggiore è rappresentato dai prodotti dell'attività manutentiva quali l'olio esausto e le batterie che vengono consegnati a società specializzate appartenenti a:

- consorzio obbligatorio olio esausto (COU)
- consorzio obbligatorio batterie esauste (COBAT)

L'impegno della società è quello di ridurre nel tempo, per quanto possibile, il volume dei rifiuti prodotti, operazione possibile anche con il costante rinnovo del parco rotabile.

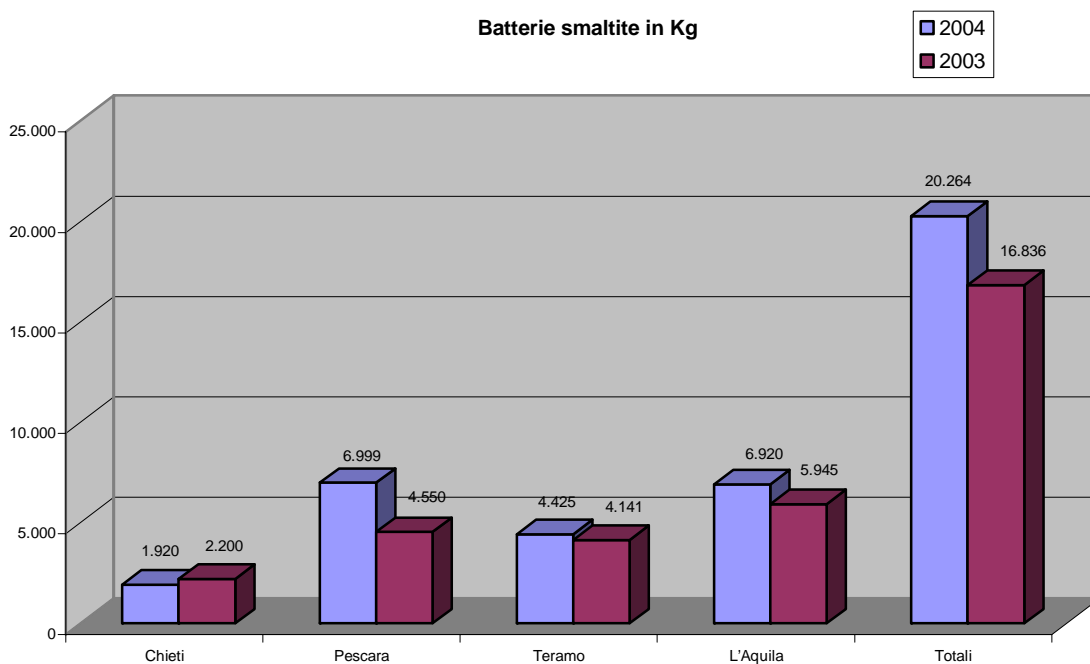
L'andamento dei rifiuti prodotti è calcolato in KG e riferiti alle quattro province interessate.

Olio esausto smaltito in KG		
	2004	2003
Chieti	4.900	3.300
Pescara	7.400	7.540
Teramo	10.622	12.399
L'Aquila	13.630	18.878
Totali	36.552	42.117



la flessione del dato nel 2004 è riconducibile ad un maggiore utilizzo di oli a base sintetica che hanno una resa chilometrica maggiore rispetto a quelli tradizionali.

Batterie smaltite in KG		
	2004	2003
Chieti	1.920	2.200
Pescara	6.999	4.550
Teramo	4.425	4.141
L'Aquila	6.920	5.945
Totali	20.264	16.836



L'aumento nel 2004, dello smaltimento delle batterie, è dovuto essenzialmente all'annualità.

Per contenere il fenomeno si stanno sperimentando batterie ad alto rendimento che hanno una durata maggiore e quindi una minore produzione di rifiuti.

Il TPL, in Italia ed in altri Paesi Europei, è caratterizzato dalla transizione dal vecchio sistema, basato sull'istituto della concessione, ad uno nuovo aperto alla concorrenza per il mercato, in cui i gestori del servizio vengono scelti in base a gare. L'ARPA da tempo valuta con crescente attenzione ogni elemento che possa influire sul proprio posizionamento competitivo nei confronti di potenziali concorrenti sia nazionali che esteri, ricercando le strategie più opportune per migliorare la propria condizione di mercato.

Al riguardo, il conseguimento della certificazione di qualità ISO 9001 (traguardo sicuramente importante della politica aziendale) non può costituire certamente un punto di arrivo, bensì l'inizio di una nuova fase che pone al centro della missione aziendale il cliente, la soddisfazione dei suoi bisogni e delle sue esigenze.

L'ARPA, in considerazione dell'obiettivo di garantire e soddisfare le esigenze di mobilità delle persone, tutelandone i diritti alla qualità della vita, dell'ambiente e della salute, in linea con la logica dello "sviluppo sostenibile", mira ad integrare pienamente le dimensioni sociali e ambientali nelle dinamiche che governano il sistema economico. Questo può costituire infatti un fattore competitivo e di potenziale di creazione di valore, in termini di differenziazione con altri competitors e di costo.

Nell'anno 2004 ARPA ha intrapreso il percorso di attività finalizzato all'attivazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma internazionale ISO 14001:2004, dando mandato in merito alla Direzione Tecnica, e attivando così un processo di miglioramento continuo delle performances ambientali aziendali.

Preliminarmente è stata quindi predisposta la dichiarazione della "Politica Ambientale", contenente l'esposizione da parte dell'Alta Direzione delle intenzioni e dei principi in relazione alle "prestazioni ambientali" dell'azienda, e che costituirà il riferimento per la definizione del programma operativo di attuazione.

È stato successivamente stipulato il contratto di consulenza per l'attuazione del suddetto programma e la conseguente adozione del SGA certificato che ha riguardato:

- i sopralluoghi sui n. 11 impianti aziendali (Direzione Generale, Chieti, Pescara, Tocco da Casauria, L'Aquila, L'Aquila - Collemaggio, Avezzano, Sulmona, Teramo, Atri, Giulianova) aventi maggior rilievo dal punto di vista del SGA, e l'identificazione degli aspetti ambientali nelle attività aziendali e i loro impatti ambientali, effettivi e potenziali, con studio delle relative problematiche e loro controllo.

Arpa e i fornitori

Nei processi di approvvigionamento Arpa è da sempre alla ricerca delle migliori condizioni e, nella selezione dei propri fornitori, utilizza gli stessi criteri che devono caratterizzare i rapporti con i clienti.

La qualità è il principio base a cui si ispira l'azienda per la scelta dei propri fornitori.

Qualificazione dei fornitori e condizioni negoziali

Nel rispetto di quanto precedentemente detto, Arpa ha istituito un vero e proprio regolamento che guidi la scelta dei fornitori e abbia come obiettivo quello di mantenere sotto controllo il “Processo di approvvigionamento” per assicurare che i prodotti approvvigionati risultino conformi ai requisiti specifici.

I fornitori di beni, servizi e lavori vengono valutati e selezionati in base alla loro capacità di fornire dei prodotti/servizi rispondenti ai requisiti normativi e ai capitolati tecnici.

Tutto ciò che concerne i processi di approvvigionamento è di competenza della Direzione Generale che, attraverso gli strumenti del bilancio di previsione e del Piano d'Impresa approvati dal C.di A. unitamente ad altre decisioni di carattere strategico e gestionale, dà gli input alle varie Direzioni.

Il regolamento tiene conto dei seguenti riferimenti normativi:

- Norma 7.4 del Manuale della Qualità (sez. 7);
- Norma UNI EN ISO 9001:2000 (req. 7.4) ;
- DLgs 158/95 e successive modificazioni: attuazione delle Direttive CEE relative alle procedure di appalti nei settoei esclusi per l'aggiudicazione di lavori, di forniture e di servizi;
- DLgs 358/92 e successive modificazioni: testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive CEE per l'affidamento, da parte di una amministrazione aggiudicatrice, di pubbliche forniture di beni, compresi gli eventuali relativi lavori di installazione;
- L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni: Legge Quadro in materia di lavori pubblici;
- DLgs 460/97: legge per la redazione del bilancio sociale.

La Direzione Affari Generali riceve dalle singole Direzioni, le richieste di approvvigionamento di beni, lavori e servizi al fine di procedere alla qualificazione del fornitore.

Tali richieste possono essere trasmesse tramite:

- modello “Richiesta di Approvvigionamento”;
- delibera del C.di A.;
- Bilancio di Previsione con allegato, dove previsto, il dettaglio:
 - delle classificazioni merceologiche del materiale di consumo;
 - dei servizi e lavori;
 - degli acquisti per le manutenzioni delle immobilizzazioni materiali;

Dove previsto e/o richiesto le richieste di approvvigionamento dovranno essere accompagnate dal Capitolato Tecnico.

La Direzione Affari Generali, prima di iniziare l'iter di acquisizione della fornitura, effettua una verifica di congruità con il documento gestionale (Bilancio di previsione, budget, delibere C.di A.) a sua disposizione:

- in caso di verifica negativa, la Direzione Affari Generali si confronta con la Direzione richiedente, per risolvere il problema emerso in fase di verifica;
- in caso di verifica positiva si procede alla qualificazione del fornitore.

La Direzione Affari Generali dispone la qualificazione del fornitore con le seguenti modalità:

- forniture superiori a € 50.000:

acquisizione del fornitore attraverso gara gestita dall'apposita commissione:

- forniture da € 50.000 a € 400.000:
 - espletamento di gare informali;
- forniture superiori a € 400.000:
 - espletamento di gare attraverso le procedure del D.Lgs 158/95.

I limiti per la scelta del tipo di gara si riferiscono o a forniture per singolo lotto o all'importo relativo alla durata del contratto.

La Direzione Affari Generali in base alle specifiche tecniche del prodotto ed ai Capitolati Tecnici, fornite dalle Direzioni interessate, decide la procedura di assegnazione.

Fasi per l'espletamento della gara:

gara informale:

- avviso di gara da pubblicare su due quotidiani a tiratura nazionale ed un quotidiano locale;
- schema di Contratto;
- Capitolato Tecnico (ove previsto);

gara secondo il D. Lgs. 158/95:

- bando integrale di gara da pubblicare sulla GUCE con le modalità stabilite dal Formulario;
- avviso di gara da pubblicare su due quotidiani a tiratura nazionale ed un quotidiano locale;
- schema di Contratto;
- Capitolato tecnico (ove previsto);

La Direzione Affari Generali, qualora ne ricorrano le condizioni, sottopone al C.di A. l'approvazione degli atti di gara, contestualmente viene nominata la Commissione di valutazione; una volta , poi, espletata la procedura di gara, rimanda tutta la documentazione alla Commissione di valutazione la quale, esitata la gara, rimanda l'esito al C.di A. per la ratifica.

Aggiudicata la gara la Direzione Affari generali, nella persona del Direttore, se non diversamente stabilito dal C.D A. o da vincoli legislativi legati al tipo di fornitura, procede alla stipula del contratto.

- forniture comprese tra € 50.000 e € 200:
assegnazione a fornitori iscritti all'albo aziendale attraverso negoziazione diretta, ove il fornitore sia disponibile. In caso negativo (costatata assenza di fornitore qualificato che fornisca il prodotto richiesto, ovvero, per l'accertata indisponibilità del fornitore qualificato) si procede all'acquisizione di un nuovo fornitore attraverso la ricerca di mercato.

Per i requisiti e le modalità di valutazione, ad eccezione dei fornitori aggiudicatari di gara, per i quali tali requisiti sono stati già valutati, e rivalutazione dei fornitori si rimanda alla "*Procedura valutazione dei fornitori*", allegato al presente regolamento.

La Direzione Affari Generali, qualificato il fornitore, procede a dare comunicazione alle Direzioni interessate, al fornitore stesso e alle Unità Produttive Territoriali dell'aggiudicazione della fornitura con le relative condizioni contrattuali.

Ricadute sul territorio

Arpa si caratterizza per una presenza piuttosto radicata e diffusa sul territorio; l'esistenza di diverse sedi sul territorio regionale è una componente che incide significativamente nel processo di selezione dei potenziali fornitori.

Inoltre, considerata la compagine azionaria, costituita quasi prevalentemente da enti pubblici territoriali e conformemente all'obiettivo di creare valore per il territorio, Arpa tende a privilegiare nella selezione dei fornitori, anche qualora avvenga attraverso procedure ad evidenza pubblica, fornitori locali, in maniera da contribuire alla crescita occupazionale del territorio stesso.

Attualmente la situazione fornitori si presenta così ripartita:

- 60% fornitori locali;
- 30% fornitori di altre regioni che però si avvalgono di professionalità locali;
- 10% fornitori di altre regioni.

Contenzioso e litigiosità

E' da rilevare l'assenza di cause in corso nei rapporti con i fornitori, sintomo di correttezza e di positivo rapporto di fiducia.

Strategie e politiche per il 2005

Arpa, nel perseguire le proprie finalità, è sempre più attenta alle crescenti esigenze della società abruzzese, che si impegna a soddisfare offrendo servizi qualitativamente elevati e ponendo l'attenzione al rispetto della normativa vigente, investendo di più nel capitale umano, nell'ambiente, nei rapporti con gli stakeholders, ed attivando un processo di ascolto efficace verso gli stessi, attraverso azioni di miglioramento continuo.

L'attuazione di alcuni progetti di riassetto hanno consentito di calibrare la risposta a particolari esigenze di mobilità, in funzione del fatto che il cliente e i suoi bisogni attesi e potenziali rappresentano il punto fondamentale verso cui far convergere le politiche gestionali dell'impresa.

L'espansione territoriale e l'acquisizione di partecipazioni in imprese operanti nello stesso settore ha comportato l'aumento della complessità dei rapporti con i diversi interlocutori, ma ha anche accresciuto e valorizzato il ruolo dell'azienda nella comunità ed ha rafforzato la presenza, la reputazione, ed il successo in termini commerciali e finanziari.

Le linee strategiche e le politiche aziendali per il 2005 sono caratterizzate tra l'altro da eventi di diversa natura quali:

- Definizione e messa, in parte, a regime del nuovo Sistema Informativo Aziendale (S.I.A.)
- Programmazione degli investimenti per la realizzazione di nuove sedi
- Definizione di nuove procedure di gara per l'ammodernamento del parco rotabile
- Analisi delle attività tecniche e ricognitive volte all'implementazione di un sistema di gestione ambientale
- Studio ed analisi per la realizzazione di un progetto per l'impiego del metano come fonte di trazione e realizzazione di un impianto di rifornimento
- Approvazione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle società
- completamento del sistema di responsabilità sociale (SA8000) e formazione del personale
- Incremento di una attenta azione di comunicazione e di informazione sia all'interno che all'esterno delle strutture aziendali, rivolta al personale, alla clientela, agli organi di stampa e alle istituzioni di riferimento
- maggiore diffusione del marchio ARPA e delle informazioni sui servizi attraverso il sito web: "arpaonline.it".
- formazione/informazione diffusa sul D.Lgs. 626/94 e successive integrazioni

- sensibilizzazione al Sistema di Gestione Qualità nei confronti di tutto il personale, sia impiegatizio, sia viaggiante che manutentivo.
- Incremento della propria forza lavoro compatibilmente con le esigenze di flessibilità aziendale.
- Incrementare la campagna di adesione all'attività sportiva amatoriale in tutte le sedi ARPA .
- svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria degli immobili aziendali e dei relativi impianti tecnologici, tra cui si riportano i più significativi:
 - sede di Teramo: sostituzione infissi metallici;
 - sede di Giulianova: sostituzione portoni industriali, adeguamento antincendio e bonifica serbatoi;
 - sede di Pescara: lavori di manutenzione del piazzale, adeguamento centrale termica, adeguamento antincendio;
 - sede di Avezzano: lavori di manutenzione coperture fabbricati, adeguamento antincendio
 - sede della Direzione Generale di Chieti: adeguamento impianto elettrico; completamento ed adeguamento arredi;
 - sede di Sulmona: adeguamento centrale termica e sostituzione impianto lavaggio;
 - sede di Atri: adeguamento impianto carburante e manutenzione fabbricato;
 - sedi varie installazione di impianti di climatizzazione.

